

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ANNO 2024/25

Chimica responsabile. Innovazione sostenibile



Indice

Lettera agli stakeholder

Il significato del Bilancio di Sostenibilità per Elachem

Nota metodologica

1. La sostenibilità secondo Elachem

- 1.1 Il nostro approccio alla sostenibilità
- 1.2 Coinvolgimento e interazione con gli stakeholder
- 1.3 Governance della sostenibilità
- 1.4 Politiche e quadro di sostenibilità

2. La realtà Elachem

- 2.1 Un modello fondato su specializzazione e integrazione
- 2.2 Profilo e storia dell’azienda
- 2.3 Struttura societaria e governance
- 2.4 Il nostro modello di business
- 2.4.1 Certificazione ISCC PLUS
- 2.4.2 ReMade e circolarità
- 2.4.3 Inventario GHG
- 2.4.4 Tool proprietario CFP-SA
- 2.5 Una sinergia vincente sul mercato
- 2.6 Valore economico condiviso.



Indice

3. Il modello Elachem – Sicurezza e qualità del prodotto

- 3.1 Sicurezza chimica di prodotto
- 3.2 L'importanza delle materie prime
- 3.3 La catena di approvvigionamento
  - 3.3.1 Valutazione ESG dei fornitori
- 3.4 Rapporti con i clienti
- 3.5 Innovazione e ricerca per la sostenibilità del prodotto
- 3.6 Certificazioni, adesione a programmi e valutazioni

4. Ambiente – Salvaguardare il nostro ambiente

- 4.1 Rischi climatici e resilienza operativa
- 4.2 Risorse naturali e consumi energetici responsabili
- 4.3 La nostra impronta di carbonio
  - 4.3.1 Intensità delle emissioni GHG rispetto ai ricavi
- 4.4 Focus sulla gestione dei rifiuti
- 4.5 Focus sul consumo idrico
- 4.6 Biodiversità
  - 4.6.1 Gestione regolata delle emissioni e dei rilasci ambientali
  - 4.6.2 Gestione dei terreni agricoli di proprietà nel Parco
  - 4.6.3 Integrazione nel sistema di gestione ambientale
  - 4.6.4 Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder territoriali
- 4.7 Emissioni di inquinanti e comunicazioni alle autorità
  - 4.7.1 Emissioni in aria
  - 4.7.2 Scarichi idrici
  - 4.7.3 Acque sotterranee e piezometri



Indice

5. Social & Governance

- 5.1 Persone, salute e sicurezza e relazioni con il territorio
- 5.2 Risorse umane
  - 5.2.1 Diversità, inclusione e diritti umani
    - 5.2.1.1 Tutela dei diritti del personale e gestione delle segnalazioni
  - 5.2.3 Sviluppo professionale
  - 5.2.4 Benessere organizzativo e welfare aziendale
- 5.3 Salute e sicurezza sul posto di lavoro
- 5.4 Responsabilità sociale e relazioni con il territorio
  - 5.4.1 Lo sport come leva di coesione territoriale
  - 5.4.2 Solidarietà e prossimità sociale: il progetto “Noi con Voi”
  - 5.4.3 La Fondazione Federico e Paola Brusa
  - 5.4.4 Biodiversità e sensibilizzazione ambientale: il progetto “MiELAchem”

6. La strategia di transizione sostenibile

- 6.1 Performance ambientali e strategia climatica
  - 6.1.1 Azioni già realizzate e di breve periodo
  - 6.1.2 Obiettivi di medio termine
  - 6.1.3 Visione di lungo periodo: verso il Net Zero 2050
- 6.2 Evoluzione del portafoglio prodotti
  - 6.2.1 Traguardi consolidati
  - 6.2.2 Obiettivi di sviluppo
- 6.3 Filiera responsabile
  - 6.3.1 Azioni implementate e future
- 6.4 Diffusione della cultura ESG e impatto sociale
  - 6.4.1 Cultura aziendale e organizzazione
  - 6.4.2 Welfare, persone e comunità

Conclusioni



Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,
è con soddisfazione che vi presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità di Elachem S.p.A., relativo all'esercizio ottobre 2024 – settembre 2025. Questo documento rappresenta per la nostra Azienda un passaggio importante: non solo perché consente di rendicontare in modo più strutturato le nostre performance ambientali, sociali e di governance, ma anche perché testimonia la volontà di rafforzare un percorso già presente nella nostra identità industriale, fondato su responsabilità, innovazione e visione di lungo periodo.

Fin dalla sua nascita, Elachem ha costruito il proprio sviluppo su competenza tecnica, specializzazione, integrazione verticale e capacità di rispondere con flessibilità alle esigenze del mercato. Oggi siamo una realtà industriale interamente italiana, con una forte vocazione internazionale, un presidio produttivo radicato nel territorio e una presenza commerciale mondiale. In questo percorso, la sostenibilità non è per noi un elemento separato dal business, ma una dimensione che orienta le scelte industriali, la ricerca, il rapporto con le persone e il dialogo con tutti i nostri interlocutori.

Il motto che accompagna questo Bilancio, "Chimica responsabile. Innovazione sostenibile", esprime con chiarezza il modo in cui interpretiamo il nostro ruolo. Operare nel settore chimico significa infatti coniugare qualità, affidabilità, sicurezza, conformità normativa e capacità di evolvere, sviluppando prodotti e processi che sappiano rispondere alle nuove aspettative del mercato e della società.
Per Elachem, innovazione e sostenibilità sono quindi due dimensioni inscindibili dello stesso percorso di crescita.

Nel corso dell'anno di riferimento abbiamo consolidato questo impegno attraverso un approccio sempre più strutturato. La sostenibilità è oggi integrata nel nostro Sistema di Gestione Integrato, certificato secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, che costituisce l'infrastruttura organizzativa entro cui definiamo obiettivi, monitoriamo indicatori e promuoviamo il miglioramento continuo. A questo si affianca una Politica aziendale che richiama esplicitamente i principi dell'Agenda 2030, del Global Compact delle Nazioni Unite, del Responsible Care e delle principali norme internazionali di riferimento.



Sul fronte ambientale, Elachem ha avviato un percorso concreto di transizione verso un modello produttivo a minore intensità emissiva. Tra i risultati più significativi dell'esercizio vi sono la copertura del 100% dell'energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili certificate, la conduzione dell'inventario annuale delle emissioni di gas a effetto serra, lo sviluppo del tool CFP-SA per il calcolo della carbon footprint di prodotto e il rafforzamento delle iniziative orientate all'efficienza energetica e alla tracciabilità dell'impatto climatico.

Siamo consapevoli che la sfida più rilevante riguarda in particolare la filiera a monte e le materie prime acquistate, che rappresentano la quota più significativa delle emissioni complessive; proprio per questo intendiamo proseguire con determinazione nel coinvolgimento dei fornitori e nello sviluppo di alternative bio-based, bio-circular e circular.
L'innovazione di prodotto costituisce un altro asse fondamentale del nostro percorso.

Attraverso le attività di Ricerca e Sviluppo, Elachem lavora per ampliare il proprio portafoglio di soluzioni sostenibili, valorizzando materie prime a minore impatto, tracciabilità, certificazioni di filiera e capacità di offrire ai clienti dati sempre più solidi e verificabili. In questo ambito si inseriscono anche la certificazione ISCC Plus, ottenuta nel 2024 e rinnovata nel 2025, la certificazione REMADE IN ITALY per la linea ELAPOL con r-PET e il riconoscimento EcoVadis Silver per gli anni 2024 e 2025.

Il nostro impegno riguarda anche le persone, che rappresentano il patrimonio più importante dell'Azienda. Salute e sicurezza, formazione, crescita professionale, benessere organizzativo e attenzione al clima interno sono temi che consideriamo centrali per dare continuità e qualità al nostro sviluppo. Nel periodo di riferimento abbiamo avviato una serie di iniziative rivolte al miglioramento degli spazi e delle condizioni di lavoro, nella convinzione che la competitività industriale passi anche dalla capacità di valorizzare le competenze e il contributo di ciascuno.

Allo stesso tempo, Elachem riconosce il valore del dialogo con il territorio, con le istituzioni, con i clienti, con i partner di filiera e con tutti gli stakeholder che accompagnano la nostra attività.
Ascoltare queste aspettative significa comprendere meglio il contesto in cui operiamo e orientare in modo più consapevole le nostre priorità. Questo primo Bilancio di Sostenibilità nasce anche con questo obiettivo: rafforzare trasparenza, accountability e qualità della relazione con chi interagisce con la nostra impresa.
Sappiamo che questo documento rappresenta un punto di partenza, non un punto di arrivo.



Alcuni obiettivi quantitativi, in particolare sul fronte climatico, saranno ulteriormente formalizzati nei prossimi esercizi, così come verranno progressivamente ampliati gli strumenti di misurazione e rendicontazione. La direzione, tuttavia, è chiara: continuare a integrare la sostenibilità nelle decisioni industriali, rafforzare la competitività dell'Azienda e contribuire, con serietà e concretezza, a una chimica sempre più responsabile.

Desidero ringraziare tutte le persone che, con il proprio lavoro, la propria professionalità e il proprio senso di responsabilità, contribuiscono ogni giorno alla crescita di Elachem. Un ringraziamento va anche ai nostri clienti, fornitori, partner, istituzioni e comunità locali, con cui condividiamo un percorso che richiede fiducia, competenza e impegno comune.
Con questo spirito presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, confermando la volontà di proseguire lungo un cammino di innovazione, trasparenza e miglioramento continuo.

Daniela Brusa
Presidente
Elachem S.p.A



Il significato del Bilancio di Sostenibilità per Elachem

Il presente Sustainability Report rappresenta il primo esercizio con cui Elachem S.p.A. descrive in modo strutturato il proprio percorso sui temi ambientali, sociali e di governance, con riferimento all'esercizio ottobre 2024 – settembre 2025. L'avvio di questo percorso nasce dalla volontà di consolidare un modello di crescita responsabile, rafforzare il dialogo con gli stakeholder e rendere sempre più trasparente il contributo dell'azienda alla transizione verso una chimica più sostenibile.

Nel corso degli anni, Elachem ha costruito il proprio sviluppo su competenza tecnica, integrazione industriale, attenzione al cliente e capacità di innovazione, mantenendo una forte connessione con il territorio e con la propria identità manifatturiera italiana. In questo contesto, la sostenibilità non viene interpretata come un ambito separato rispetto al business, ma come una leva trasversale che orienta le scelte strategiche, lo sviluppo di prodotto, la gestione dei processi, il rapporto con le persone e la collaborazione lungo la filiera.

L'azienda opera in un settore in cui performance tecniche, affidabilità produttiva, sicurezza, conformità normativa e capacità di innovare devono procedere insieme. Per questo motivo, Elachem ha progressivamente integrato obiettivi ESG nel proprio Sistema di Gestione Integrato, supportando tale percorso con certificazioni, strumenti di monitoraggio e iniziative di miglioramento continuo che coinvolgono ambiente, supply chain, prodotto e organizzazione.

Il report intende offrire una rappresentazione chiara delle attività svolte, dei risultati disponibili e delle direttrici future di sviluppo, nella consapevolezza che si tratta di una prima edizione e che alcune disclosure saranno progressivamente rafforzate nei prossimi cicli di rendicontazione. In questa prospettiva, il documento costituisce non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche una base di lavoro per consolidare nel tempo una cultura aziendale sempre più orientata alla responsabilità, alla misurabilità e al miglioramento.





Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità descrive i principali risultati di Elachem S.p.A. in materia ambientale, sociale e di governance nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2024 e il 30 settembre 2025. La rendicontazione è predisposta su base individuale e il relativo perimetro comprende esclusivamente Elachem S.p.A.; non comprende pertanto la società controllata Epaflex Polyurethanes S.p.A.

La rendicontazione è stata sviluppata ispirandosi al principio volontario di rendicontazione di sostenibilità per le PMI (VSME), elaborato dall'EFRAG e recepito nella Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione, del 30 luglio 2025, vigente al processo di avvio della data di rendicontazione. Il Basic Module e il Comprehensive Module sono stati utilizzati come riferimento metodologico per la selezione e l'organizzazione delle informazioni presentate. Per questa prima edizione non viene dichiarata la completa applicazione dei due moduli.

La raccolta dei dati è stata effettuata attraverso il VSME Digital Template ufficiale di EFRAG, con una successiva verifica interna a cura delle funzioni Sustainability Manager e Sustainability Specialist. Ove siano utilizzati dati riferiti a periodi diversi da quello di rendicontazione, le sezioni interessate ne indicano il periodo di riferimento e la fonte; poiché si tratta del primo anno di rendicontazione non sono disponibili dati comparabili rispetto all'anno precedente.
L'inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) è stato elaborato secondo lo standard ISO 14064-1:2018, adottando una struttura metodologica coerente con i requisiti di futura verifica da parte di un ente terzo accreditato e, si riferisce al periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025.
Il consolidamento delle emissioni è effettuato secondo l'approccio del controllo operativo.
Il modello di calcolo è stato sviluppato mediante il software SimaPro Analyst, versione 10.2.0.2, utilizzando prevalentemente la banca dati Ecoinvent 3.11 (anno fattori di emissione 2025) e dataset identificati nelle tabelle dell'inventario come "Cut-off, U". Il metodo di caratterizzazione impiegato in SimaPro è "IPCC 2021 GWP 100 incl. CO_2 uptake", versione 1.02, con un orizzonte temporale di 100 anni. Per le emissioni dirette sono stati utilizzati i fattori "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" di DEFRA, pubblicati il 10 giugno 2025, che incorporano GWP riferiti al quinto rapporto di valutazione IPCC (AR5).



Per gran parte delle emissioni indirette modellizzate attraverso Ecoinvent, sono stati utilizzati i GWP del sesto rapporto di valutazione IPCC (AR6).
Nel periodo di rendicontazione non sono state contabilizzate emissioni derivanti da gas refrigeranti in quanto non sono stati effettuati rabbocchi agli impianti presenti nello stabilimento.

I dati energetici si riferiscono ai consumi misurati dello stabilimento di Vigevano.
Per il numero complessivo dei dipendenti presenti nel periodo, i movimenti occupazionali, i CCNL applicati e il rispetto dei minimi retributivi, la fonte di riferimento è l'attestazione del consulente del lavoro che supporta l'organizzazione, relativa all'esercizio 1° ottobre 2024–30 settembre 2025. Il dato di 109 dipendenti rappresenta le persone complessivamente presenti nel periodo, incluse quelle che hanno prestato servizio soltanto per una parte dell'esercizio, e non l'organico a una data puntuale né la media annua. I lavoratori in somministrazione sono considerati separatamente e non sono inclusi nei 109 dipendenti diretti.

In linea con l'impostazione dei report strutturati di sostenibilità, il documento è organizzato in modo da presentare il modello industriale, l'approccio alla sostenibilità, i temi di prodotto e supply chain, gli impatti ambientali, la centralità delle persone e le prospettive di miglioramento futuro.

La sostenibilità secondo

ELA chem

1

1.1 Il nostro approccio alla sostenibilità

Il Sustainability Report costituisce per Elachem uno strumento per condividere con gli stakeholder i risultati raggiunti, le iniziative intraprese e le priorità su cui l'azienda intende continuare a investire. La scelta di rendicontare in modo strutturato si inserisce in un contesto di crescente attenzione normativa e di mercato verso i temi ESG, ma risponde anche alla volontà dell'impresa di rappresentare in maniera più chiara la propria identità di industria chimica responsabile.

L'approccio di Elachem alla sostenibilità si fonda sull'integrazione tra sviluppo industriale, qualità, sicurezza, attenzione all'ambiente e valorizzazione delle persone. Tale impostazione è supportata dal Sistema di Gestione Integrato certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001, che costituisce l'infrastruttura organizzativa entro cui vengono definiti obiettivi, monitorati indicatori e promosse azioni di miglioramento continuo.

Nel modello industriale di Elachem, sostenibilità e innovazione si fondono in un'unica visione strategica. Il posizionamento espresso dal claim:

> ***Chimica responsabile.***
> ***Innovazione sostenibile.***

sintetizza la nostra volontà di sviluppare soluzioni ad alte prestazioni, capaci di coniugare affidabilità tecnica, competitività sul mercato e una progressiva riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intera filiera.

1.2 Coinvolgimento e interazione con gli stakeholder

La catena del valore di Elachem riflette un modello industriale integrato in cui competenza chimica, controllo della filiera, ricerca applicata e prossimità al cliente concorrono alla creazione di soluzioni ad alte prestazioni. In questo percorso, l'attenzione alla sostenibilità si traduce nella selezione delle materie prime, nella tracciabilità dei processi, nella qualità produttiva e nello sviluppo di prodotti capaci di rispondere alle nuove aspettative del mercato.



L'identificazione degli stakeholders rappresenta un passaggio essenziale per comprendere le aspettative dei soggetti che influenzano o sono influenzati dalle attività di Elachem. La società ha identificato un insieme articolato di stakeholder che, a vario titolo, influenzano o sono influenzati dalle attività aziendali e dal Sistema di Gestione Integrato per qualità, ambiente, salute, sicurezza e sostenibilità.

Per ciascuna categoria sono state analizzate esigenze, criticità potenziali e specifici piani di engagement, con l'obiettivo di mantenere relazioni trasparenti, responsabili e orientate al miglioramento continuo.

La mappatura degli stakeholder è stata semplificata concentrandosi sui soggetti con interazione effettiva e continuativa con Elachem. Per ciascun gruppo sono stati identificati i principali bisogni/aspettative, le modalità concrete di engagement e gli esiti osservabili in termini di miglioramento dei processi, della conformità e della qualità delle relazioni.

1.1 Coinvolgimento e interazione con gli Stakeholders

Stakeholder	Esigenze / aspettative	Coinvolgimento Elachem	Esiti
CLIENTI	Qualità e continuità di fornitura. Prezzo competitivo. Conformità REACH/ADR/ambiente. Dati ESG e di prodotto.	Monitoraggio della soddisfazione, gestione reclami, assistenza tecnica, visite in sito, webinar/formazione, condivisione certificazioni e Bilancio di sostenibilità.	Feedback utilizzati per innovazione e miglioramento, relazioni stabili, maggiore fidelizzazione e reputazione.
FORNITORI	Stabilità del rapporto, tempi certi di pagamento, specifiche tecniche chiare, requisiti ambientali e di sicurezza, domanda crescente di soluzioni sostenibili.	Qualifica e valutazione periodica, audit e richieste documentali/certificazioni, questionari ESG, dialogo su materie prime sostenibili e servizi in sito.	Maggiore tracciabilità, filiera più resiliente, fornitori allineati agli obiettivi climatici, ambientali e di sicurezza.
DIPENDENTI	Salute e sicurezza, retribuzione equa, opportunità di crescita, informazione interna chiara, cultura ESG.	Formazione continua, riunioni periodiche, coinvolgimento RLS/RSPP/MC, strumenti di comunicazione interna e raccolta feedback.	Miglior clima interno, retention, produttività e partecipazione al miglioramento del SGI.
SOCI, AZIONISTI, DIREZIONE	Valore e marginalità nel lungo periodo, controllo dei rischi, solidità finanziaria, governance efficace, integrazione ESG.	Reporting periodico su risultati e KPI ESG, riesami del SGI e piani di miglioramento, analisi rischi/opportunità e definizione obiettivi.	Le scelte strategiche incorporano criteri ESG, maggiore resilienza e credibilità verso mercato e istituzioni.
BANCHE E ASSICURAZIONI	Continuità del rapporto, trasparenza su rischi, performance e governance, conformità normativa e presidio ESG.	Condivisione di bilanci, informazioni finanziarie e documentazione su rischi e certificazioni, aggiornamenti su investimenti e iniziative ESG.	Maggiore accesso a credito e coperture assicurative, rafforzamento della credibilità economico-finanziaria.
TERRITORIO E ISTITUZIONI	Tutela di aria, acqua, suolo e rumore, rispetto della normativa cogente, comunicazione tempestiva su eventi rilevanti, accettabilità sociale del sito.	Tavoli di consultazione, report ambientali e di sicurezza, comunicazioni formali su incidenti e modifiche di sito, partecipazione a iniziative territoriali.	Minor rischio di conflitti, sanzioni e blocchi; relazioni istituzionali più solide e maggiore fiducia del territorio.
ENTI DI CERTIFICAZIONE E ORGANISMI TECNICI	Conformità agli standard, dati completi e verificabili, disponibilità a verifiche e miglioramento continuo.	Audit e visite di verifica, condivisione di procedure, dati e documentazione tecnica, supporto a certificazioni e validazioni.	Certificazioni mantenute o ottenute, sistemi di gestione più robusti, maggiore credibilità verso il mercato.

1.3 Governance della sostenibilità

In Elachem, la sostenibilità è parte integrante del Sistema di Gestione Integrato ed è presidiata direttamente dagli organi di governo societario e dalle funzioni di controllo. L'azienda adotta il modello di governance tradizionale italiano, basato sulla sinergia tra il Consiglio di amministrazione e il Collegio Sindacale, garantendo così una supervisione strategica e rigorosa sugli impatti ESG.

La responsabilità operativa delle politiche di sostenibilità e del SGI è affidata alle funzioni del Sustainability Manager e del Sustainability Specialist, che riportano alla Direzione Generale. Il Consiglio di Amministrazione, svolge un ruolo di indirizzo e supervisione anche rispetto ai KPI (Indici di Performance) ESG, allo stato di avanzamento degli obiettivi annuali e alle principali priorità di intervento.



1.4 Politiche e quadro di sostenibilità

La Politica Aziendale per la Qualità, la Salute, la Sicurezza, l'Ambiente e la Sostenibilità, firmata dalla Direzione Generale nel maggio 2025, rappresenta il riferimento generale dell'approccio ESG di Elachem. Tale politica richiama esplicitamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, i principi del UN Global Compact, il programma Responsible Care di Federchimica, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le convenzioni ILO e diverse norme internazionali di riferimento.
All'interno di questo quadro, l'azienda ha formalizzato politiche ESG specifiche:

E Ambiente

ENVIRONMENTAL & ECONOMIA CIRCOLARE

Energia pulita ed efficienza

Riduzione dei consumi, recupero del calore di processo e aumento dell'uso di fonti rinnovabili.

Risorse e territorio

Tutela di suolo e acqua, riduzione degli sprechi idrici e controllo rigoroso delle emissioni.

Economia circolare

Analisi dell'impatto dei prodotti (LCA), materie prime a basso impatto, packaging riciclabile e massimo riciclo dei rifiuti.

S Sociale

PERSONE, SICUREZZA E COMUNITÀ

Persone e diritti

Rispetto dei diritti umani, principio di tolleranza zero verso discriminazioni e molestie, salari equi e valorizzazione della carriera con formazione continua.

Benessere e sicurezza

Obiettivo di azzeramento degli infortuni, perseguito attraverso sistemi di prevenzione, formazione, audit e sorveglianza dei rischi, con monitoraggio costante degli indicatori H&S.

Comunità locale

Sostegno al territorio di Vigevano tramite sponsorizzazioni sportive, progetti di volontariato e collaborazioni locali.

G Governance

GOVERNANCE & SUPPLY CHAIN

Gestione integrata

Sostenibilità guidata direttamente dall'Alta Direzione e integrata nei sistemi certificati ISO 9001, 14001 e 45001.

Impegno globale

Adesione formale agli Obiettivi ONU, al UN Global Compact e al programma Responsible Care della chimica.

Fornitori responsabili

Acquisti da partner che rispettano ambiente, diritti dei lavoratori e Codice di Condotta Fornitori Elachem.

COERENZA E MIGLIORAMENTO

La presenza di un framework strutturato consente di collegare i temi ESG alle scelte operative e di rafforzare la coerenza tra indirizzo strategico, processi e obiettivi di miglioramento.

La realtà

ELA chem



2



Chimica avanzata, performance industriale.

Fondata a Vigevano nel 2001, Elachem rappresenta un'eccellenza industriale a capitale interamente italiano, riconosciuta sul mercato per la propria specializzazione nello sviluppo di resine poliestere sature e sistemi poliuretanici ad alte prestazioni. Ricerca, produzione e controllo diretto della filiera convergono in un’unica piattaforma industriale, capace di rispondere a mercati ad alta intensità tecnologica con soluzioni affidabili e personalizzate. Chimica avanzata, performance industriale.

Due famiglie di prodotto, un’unica visione industriale.

SH

Sistemi poliuretanici

Performance per il mondo footwear.

- Compatibilità con tutte le principali tecnologie di stampaggio.
- Affidabilità di processo e produttività elevata.
- Formulazioni personalizzate per i mercati safety, sport, casual e outdoor.

SAT

Poliesteri saturi

L’integrazione verticale come vantaggio competitivo.

- Materia prima strategica per sistemi PU, TPU, coating, adesivi, isolamento e flex pack
- Controllo diretto della filiera e maggiore continuità operativa.
- Qualità costante e maggiore indipendenza industriale.

2.1 Un modello fondato su specializzazione e integrazione

Ad oggi, il core business di punta di Elachem è rappresentato dall'autoproduzione e dalla commercializzazione di resine poliestere sature; un asset tecnologico che, con una potenziale capacità produttiva degli impianti di 100.000 tonnellate annue e una produzione effettiva nel periodo di rendicontazione pari a 88.779 tonnellate annue, posiziona la nostra realtà come leader di riferimento sul mercato europeo per volumi, efficienza e capacità di sviluppo in questo specifico segmento. Oltre a questo pilastro strategico, il portfolio applicativo di Elachem si estende con successo a tutti i segmenti più importanti del mercato industry e costruction quali automotive, isolamenti, flex packaging, adesivi per legno, schiume flessibili, TPU ed elastomeri con grande attenzione al riciclato ed al recupero energetico a ciclo chiuso. Nel periodo di rendicontazione hanno prestato servizio presso Elachem complessivamente 109 dipendenti diretti. La società registra un fatturato pari a 145,9 milioni di euro, serve clienti in quasi tutto il mondo e acquista energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili certificate.

Ai fini dell'informativa B1 del VSME, il totale attivo dello stato patrimoniale di Elachem S.p.A. al 30 settembre 2025 è pari a 97.115.465,00 euro. Inoltre, una quota di energia elettrica è autoprodotta grazie alla recente installazione di pannelli fotovoltaici. Radici saldamente italiane, visione globale. È questo l'equilibrio industriale che definisce Elachem: un centro di competenza e specializzazione internazionale che ha come cuore pulsante l'Italia, per garantire un controllo assoluto sulla qualità, sull'innovazione e sulla sostenibilità dei propri processi.

100.000 t
potenziale capacità produttiva

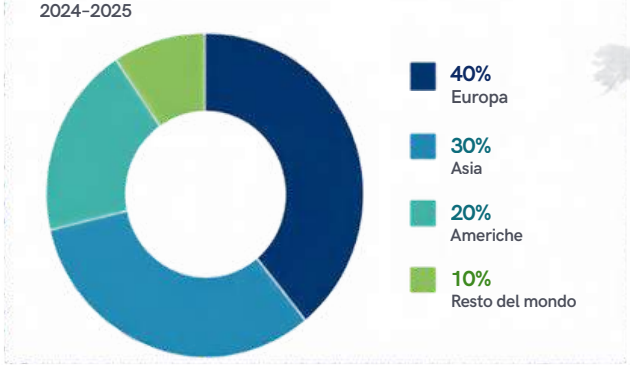
88.779 t
produzione

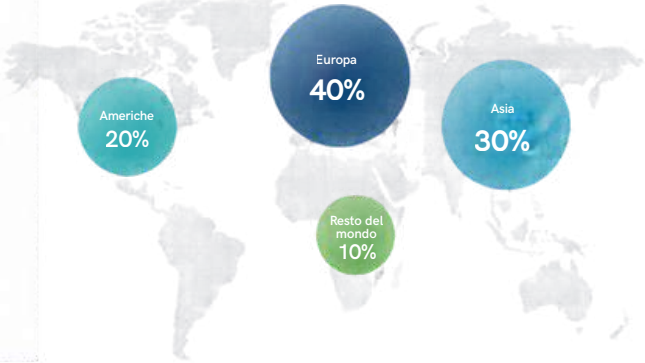
109
dipendenti

145,9 mln €
fatturato

97,1 mln €
totale attivo

100%
energia rinnovabile





2.2 Profilo e storia dell’azienda



La storia di Elachem si inserisce in un percorso industriale più ampio legato al territorio pavese e alla chimica poliuretanica. La società evidenzia come le proprie radici si colleghino anche all’esperienza maturata nella gestione dello storico sito produttivo oggi noto come Epaflex Polyurethanes S.p.A., sottolineando continuità di know-how, resilienza e capacità di rilancio.

Una pietra miliare nel percorso di crescita di Elachem — nata originariamente come system house focalizzata sui sistemi poliuretanici per il settore calzaturiero — è stata l'avvio, nel 2015, di un ambizioso progetto di integrazione verticale. Questa scelta strategica ha portato alla realizzazione di un sito produttivo all'avanguardia dedicato alle resine poliestere sature, rivoluzionando l'autonomia industriale e il controllo della filiera dell'azienda.

Oggi, quell’impianto ha raggiunto una capacità produttiva tra le più elevate del settore a livello europeo, posizionando Elachem come player di primo piano nel mercato delle resine poliestere sature. I siti e le proprietà inclusi nel perimetro sono lo stabilimento produttivo di Vigevano, i terreni agricoli adiacenti e Cascina Negra. Le relative localizzazioni e coordinate geografiche sono riportate nella tabella seguente.

Sito / area	Indirizzo/ descrizione	Latitudine	Longitudine	Superficie (mq)
Stabilimento produttivo	Corso Torino 129, Vigevano	45.30281	8.8318	35.877
Terreni agricoli adiacenti	Area adiacente allo stabilimento	45.30169	8.83254	12.200
Terreni agricoli adiacenti	Area adiacente allo stabilimento	45.30333	8.83049	6.787
Terreni agricoli adiacenti	Area adiacente allo stabilimento	45.30312	8.82946	13.322
Terreni agricoli adiacenti	Area adiacente allo stabilimento	45.30528	8.83097	11.300
Cascina Negra	Localizzazione da completare con comune ed eventuale indirizzo	45.30424	8.82985	14.700

Fonte delle coordinate: Google Maps. Le coordinate identificano punti di localizzazione dei siti e delle aree indicate e non ne rappresentano i confini catastali.

2.3 Struttura societaria e governance

Lo stabilimento di Vigevano rappresenta l'unico sito produttivo dell'azienda ed è qualificato come impianto IPPC, con Autorizzazione Integrata Ambientale attiva. La struttura organizzativa combina indirizzo strategico, presidi di controllo e competenze tecnico-operative, con un modello che valorizza l'integrazione tra produzione, laboratori interni, ricerca e sviluppo e controllo qualità. Il Consiglio di Amministrazione di Elachem è composto da sei membri, evidenziando una netta prevalenza femminile con quattro donne e due uomini. Questo assetto rappresenta un indicatore di straordinario rilievo in un comparto industriale, come quello chimico, tradizionalmente caratterizzato da una forte presenza maschile (dove l'occupazione delle donne si attesta storicamente intorno al 31% (fonte INPS anno 2023, riportati anche da pubblicazione Federchimica "Occupazione e responsabilità sociale" – anno 2024) e le figure quadri-dirigenti femminili raggiungono il 29% a livello nazionale (fonte pubblicazione Federchimica "Occupazione e responsabilità sociale" del 2024). Con il 66% di presenza femminile nel proprio organo di governo apicale, Elachem si configura come un'autentica eccezione virtuosa, anticipando i trend di gender diversity e dimostrando una concreta cultura dell'inclusione nei ruoli decisionali e strategici.



2.4 Il nostro modello di business

Elachem opera nel settore chimico manifatturiero, codice ATECO 20.59.99 e NACE 20.59, con un modello di business basato su integrazione verticale, specializzazione tecnica e sviluppo interno di prodotti e formulazioni. Le due principali linee produttive sono rappresentate dalla produzione di resine poliestere sature e di sistemi poliuretanici applicati principalmente alla calzatura, entrambi sviluppati per garantire elevate performance tecniche, versatilità applicativa e affidabilità di processo.

Il modello di business di Elachem si fonda su una filiera industriale integrata in cui competenza chimica, capacità produttiva, ricerca applicata e prossimità al cliente concorrono alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. La Società opera, infatti, con un modello basato su integrazione verticale, specializzazione tecnica e sviluppo interno delle formulazioni, presidiando direttamente le principali fasi che vanno dalla selezione delle materie prime alla progettazione dei sistemi, fino alla produzione, al controllo qualità e al supporto applicativo al cliente.

Questo assetto consente a Elachem di generare valore economico, industriale e relazionale lungo l'intera catena del valore. Il controllo diretto della filiera produttiva rafforza l'affidabilità dei processi, la continuità del servizio e la qualità delle soluzioni offerte al mercato, mentre la presenza di laboratori interni di Ricerca e Sviluppo, altamente qualificati e con strumentazioni all'avanguardia nel settore di pertinenza, permette di sviluppare formulazioni ad alte prestazioni, personalizzate rispetto alle esigenze dei clienti e coerenti con l'evoluzione tecnica e normativa dei settori serviti.

La creazione di valore si esprime anche nella capacità di accompagnare i clienti con un'offerta che unisce performance, supporto tecnico, trasparenza informativa e crescente attenzione agli attributi di sostenibilità dei prodotti. In un mercato in cui i principali clienti richiedono sempre più certificazioni ESG, dati di carbon footprint e tracciabilità delle filiere, Elachem interpreta il proprio ruolo non soltanto come produttore di specialità chimiche, ma come partner industriale in grado di fornire soluzioni affidabili, conformi e progressivamente orientate alla riduzione dell'impatto ambientale.





In questa prospettiva, innovazione sostenibile e competitività industriale si rafforzano reciprocamente attraverso progetti e traguardi tangibili. Elachem traduce questo impegno in quattro leve operative

2.4.1 Certificazione ISCC PLUS

Questo prestigioso schema di certificazione internazionale consente di attribuire ai poliesteri prodotti, secondo il metodo del bilancio di massa, quote di materie prime bio, bio-circular e circular.

2.4.2 ReMade e circolarità

Lo standard permette di integrare nei processi produttivi materie prime derivanti da riciclo, realizzando formulazioni della linea ELAPOL con contenuto riciclato specifico e tracciabile. Consente inoltre di valorizzare soluzioni che incorporano sottoprodotti generati dalle attività produttive interne, massimizzando l'efficienza delle risorse secondo un modello di economia circolare a ciclo chiuso.

2.4.3 Inventario GHG

La misurazione rigorosa dell'impatto climatico dell'organizzazione avviene tramite l'inventario GHG (Greenhouse Gases), strumento fondamentale per quantificare e mappare l'impronta carbonica complessiva dell'azienda.

2.4.4 Tool proprietario CFP-SA

Il tool CFP-SA permette a Elachem di calcolare in autonomia la Carbon Footprint dei propri prodotti. La tecnologia rende disponibili tempestivamente i dati ambientali al mercato, supporta le strategie interne di riduzione delle emissioni e favorisce il dialogo con i fornitori per la decarbonizzazione della catena di fornitura.



Il valore condiviso generato da Elachem coinvolge così clienti, fornitori, persone, territorio e sistema industriale di riferimento.

- Ai clienti l'azienda offre qualità, continuità e innovazione;
- ai fornitori propone una collaborazione progressivamente più strutturata sui temi ESG;
- alle proprie persone garantisce un contesto orientato a sicurezza, competenze e benessere;
- al territorio assicura una presenza produttiva radicata, responsabile e attenta agli impatti ambientali e sociali.

In questo modo, Elachem collega la propria identità industriale alla capacità di produrre risultati durevoli nel tempo, coniugando sviluppo del business, responsabilità d'impresa e visione di lungo periodo.

Valore condiviso lungo la filiera

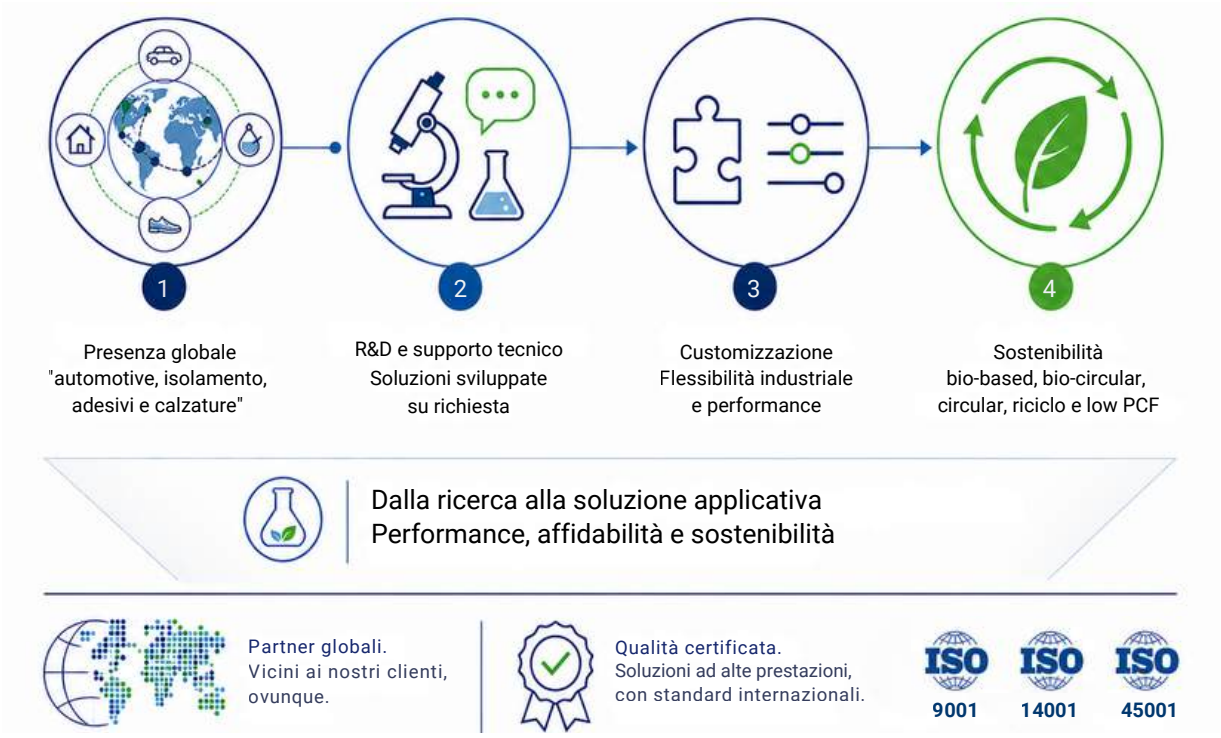


2.5 Una sinergia vincente sul mercato

Con una presenza commerciale mondiale e una rete distributiva globale, Elachem serve una clientela internazionale diversificata: dalle grandi multinazionali, che utilizzano le resine poliestere sature in settori chiave come l'automotive, l'isolamento e gli adesivi, ai produttori di calzature generiche e di sicurezza, che si affidano ai sistemi poliuretanici aziendali. A fare la differenza sul mercato è l'attitudine di Elachem verso la personalizzazione e la flessibilità industriale.

Il motore di questa capacità è l'attività sinergica della Ricerca e Sviluppo interna, che progetta soluzioni innovative calibrate sulle precise richieste del committente, e di un servizio di assistenza tecnica e supporto in campo sempre disponibile, che accompagna il cliente in ogni fase applicativa.

Questa vocazione alla customizzazione si sposa perfettamente con gli obiettivi di sostenibilità dell'azienda. Elachem è infatti in grado di customizzare linee specifiche di prodotto offrendo soluzioni bio-based, bio-circular, circular e con materiali da riciclo. Il risultato è un'offerta sartoriale e certificata, capace di garantire ai partner globali soluzioni di elevatissima qualità progettate per rispettare i più rigorosi standard in termini di performance e affidabilità tecnica. In questo modo, l'azienda assicura il perfetto soddisfacimento delle esigenze operative del cliente, abilitando, al contempo, una riduzione tangibile della sua Carbon Footprint di filiera.





2.6 Valore economico condiviso

Pur trattandosi di una prima rendicontazione focalizzata soprattutto sui temi ESG, il bilancio di Sostenibilità di Elachem evidenzia alcuni indicatori che mostrano la capacità dell'azienda di generare valore economico e industriale.

Tra i fattori chiave che definiscono il profilo industriale di Elachem rientrano la solidità del fatturato, la capacità produttiva, la proiezione internazionale e il continuo investimento nelle competenze interne. Questo modello di sviluppo, basato su una profonda integrazione tra innovazione, qualità e sostenibilità, trova riscontro pratico nella stabilità dei risultati economici e nella crescita del personale nell'ultimo anno fiscale. A questo sviluppo strutturale si affianca il consolidamento della compliance aziendale, testimoniato non solo dalla conferma delle certificazioni di qualità, sicurezza e ambiente già in essere, ma anche dall'avvio di nuovi e sfidanti iter certificativi focalizzati sui più avanzati standard di sostenibilità.

Per Elachem, la creazione di valore condiviso coincide con la capacità di coniugare competitività industriale, continuità del business e responsabilità verso gli stakeholder che contribuiscono ogni giorno al suo sviluppo. In questa prospettiva, il valore generato dall'azienda non si esaurisce nei risultati economici, ma si traduce nella solidità delle relazioni con persone, clienti, fornitori e territorio, rafforzando le condizioni per una crescita durevole nel tempo.

L'assetto industriale di Elachem sostiene non solo la qualità del prodotto e del servizio, ma anche la stabilità operativa e la continuità occupazionale, che rappresentano una componente essenziale del valore restituito alle persone e al contesto locale in cui l'azienda opera. Il contributo dei 109 dipendenti diretti complessivamente presenti nel periodo di rendicontazione, il radicamento produttivo a Vigevano e le iniziative attivate nell'esercizio riflettono la volontà di consolidare un rapporto di lungo periodo con la propria popolazione aziendale.

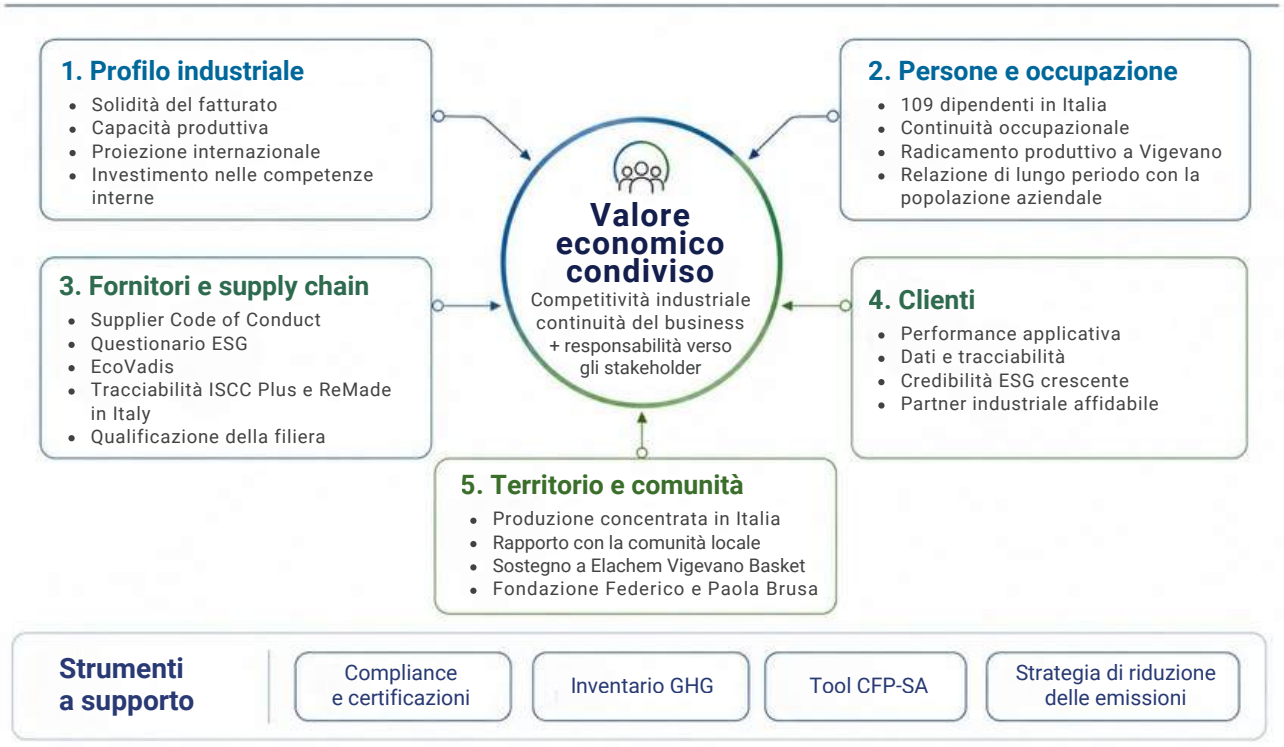
Il valore condiviso si esprime anche nello sviluppo di relazioni di fornitura qualificate, costruite su criteri di affidabilità, trasparenza e progressiva integrazione dei fattori ESG. Elachem ha infatti introdotto strumenti come il Supplier Code of Conduct, il questionario ESG rivolto ai fornitori strategici, l'utilizzo della piattaforma EcoVadis e i requisiti di tracciabilità connessi alla certificazione ISCC Plus e ReMade in Italy, con l'obiettivo di rafforzare la qualità della supply chain e accompagnare la filiera verso standard più evoluti di sostenibilità e controllo dell'impatto.



Inoltre, lo sviluppo di un inventario GHG di organizzazione e di strumenti quali il tool CFP-SA per il calcolo delle emissioni generate dai prodotti, permettono ad Elachem di quantificare in primis e riconoscere poi, la quantità e la tipologia di emissioni prodotte in modo da stabilire nel tempo una strategia di riduzione. Nei confronti dei clienti tutto ciò permette di rafforzare il ruolo di Elachem come partner industriale in grado di offrire non solo performance applicativa, ma anche dati, tracciabilità e credibilità crescente sul piano ESG.

Infine, il presidio del territorio rappresenta una componente concreta del valore condiviso generato da Elachem. La concentrazione della produzione in Italia, il rapporto con la comunità locale, l'attenzione agli impatti ambientali e alle emergenze, le convenzioni con il territorio, il sostegno allo sport cittadino attraverso la società sportiva Elachem Vigevano e le iniziative della Fondazione Federico e Paola Brusa mostrano come la presenza industriale dell'azienda sia strettamente intrecciata alla vitalità economica e sociale del contesto in cui opera. In questa logica, la competitività di Elachem diventa una leva non solo di crescita aziendale, ma anche di continuità occupazionale, qualificazione della filiera, supporto al cliente e responsabilità verso la comunità di riferimento.

Come Elachem genera valore economico, industriale e sociale



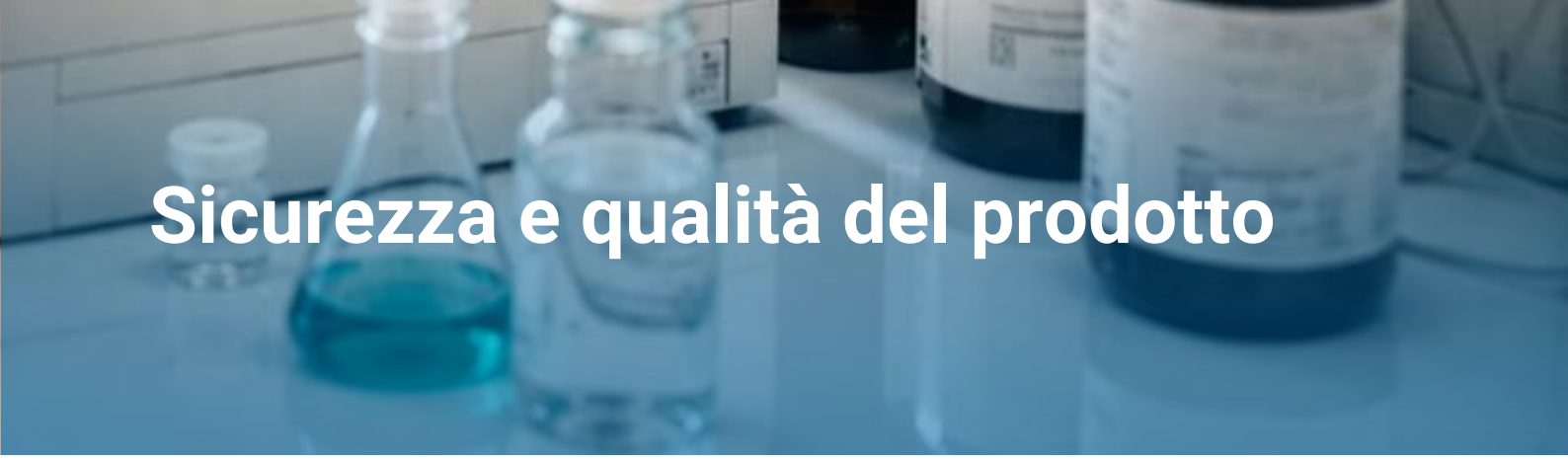
La competitività di Elachem diventa una leva di crescita aziendale, continuità occupazionale, qualificazione della filiera, supporto al cliente e responsabilità verso la comunità.

Il modello

ELA chem

3





Sicurezza e qualità del prodotto

La sicurezza del prodotto, la qualità delle formulazioni e il controllo della supply chain rappresentano elementi centrali del modello industriale di Elachem, in coerenza con la complessità tecnico-regolatoria che caratterizza la chimica dei poliuretani. Il presidio di questi aspetti si sviluppa attraverso competenze interne qualificate e rigorosi standard operativi. In particolare, Elachem schiera un team interno specializzato in Affari Regolatori, incaricato di sovrintendere alla conformità legislativa di prodotti e processi, affiancato da un RSPP interno che vigila quotidianamente sul campo per garantire la massima sicurezza dei lavoratori.

Questo sistema di gestione interna è validato dalle certificazioni internazionali ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro e ISO 14001 per l'ambiente.

La solidità di questo impianto è ulteriormente rafforzata dal rispetto dei severi requisiti imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in possesso dell'azienda, che vincola e guida l'organizzazione nell'applicazione proattiva dei più rigorosi criteri di tutela della salute umana e dell'ecosistema.



3.1 Sicurezza chimica di prodotto

La sicurezza chimica di prodotto è presidiata da un ufficio Regolatorio interno che valuta sia le sostanze in ingresso sia i prodotti finiti in termini di conformità normativa. In particolare, il settore SH (sistemi poliuretanici) che realizza prepolimeri a base MDI, contenenti diisocianati sottopone il proprio personale ad una costante e continua formazione sulla normativa vigente per l'utilizzo sicuro di tali sostanze.

Elachem fornisce inoltre ai clienti finali le informazioni previste dalla dichiarazione REACH, che attesta il rispetto del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e la gestione conforme delle sostanze SVHC, degli allegati XIV e XVII e della classificazione CLP. Alla data di riferimento, l'azienda non risulta soggetta alla disciplina Seveso.





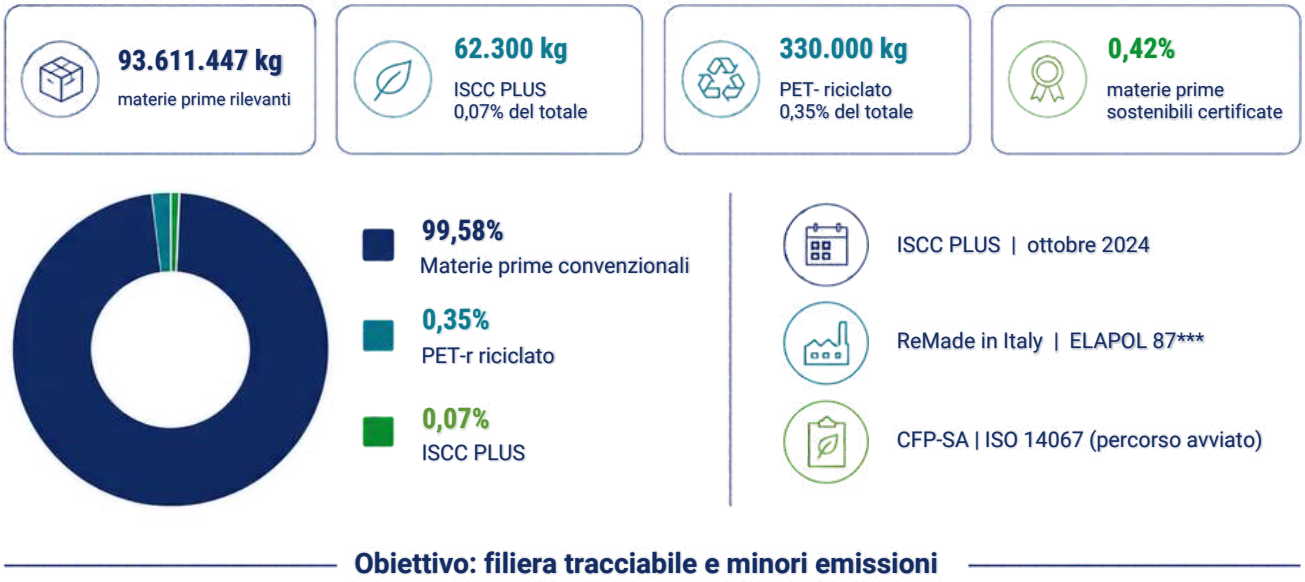
3.2 L’importanza delle materie prime

Una parte essenziale della strategia di sostenibilità di Elachem riguarda la progressiva sostituzione delle materie prime convenzionali di origine fossile con alternative bio-based, bio-circular e circular. Questo percorso è sostenuto da attività strutturate di Ricerca e Sviluppo e dall’espansione del portafoglio di prodotti certificati ISCC PLUS. Tale certificazione, ottenuta a ottobre 2024, consente di gestire e commercializzare prodotti nell’ambito di un sistema di bilancio di massa e di una catena di custodia certificata, tramite l’attribuzione contabile di quote di materie prime sostenibili ai volumi di prodotto, nel rispetto dei requisiti dello schema ISCC PLUS. Nell’anno di riferimento la quantità di materia prima ISCC PLUS proveniente da fornitori certificati in ingresso è stata pari a 62.300 kg.
Allo stesso modo la linea ELAPOL 87*** rappresenta uno degli esempi più concreti di questa impostazione, integrando nella produzione di poliesteri saturi materie prime riciclate certificate REMADE IN ITALY. Nel periodo di riferimento, il quantitativo di r-PET utilizzato come materia prima è stato pari a 330.000 kg, a cui si aggiunge il riutilizzo di sottoprodotti di recupero derivanti dai processi produttivi interni.
Nel periodo di riferimento, il flusso complessivo di materie prime rilevanti utilizzate da Elachem è stato pari a 93.611.447 kg. All’interno di questo perimetro, le materie prime certificate ISCC PLUS ammontano a 62.300 kg, corrispondenti a circa lo 0,07% del totale, mentre il quantitativo di PET riciclato (PET-r) impiegato nelle resine poliestere della linea ELAPOL e certificato ReMade in Italy è pari a 330.000 kg, pari a circa lo 0,35% del totale delle materie prime rilevanti. Complessivamente, le materie prime bio, bio-circular, circular e riciclate certificate rappresentano circa lo 0,42% del flusso di materie prime rilevanti.
L’avvio del percorso per la certificazione dell’approccio sistematico alla carbon footprint di prodotto (CFP-SA), conforme ai principi e ai requisiti della ISO 14067, non costituisce soltanto un’iniziativa tecnica per Elachem, ma contribuisce a sviluppare un approccio strategico e culturale alla gestione della catena di fornitura, orientato alla conoscenza e alla valutazione delle emissioni associate ai materiali acquistati.
L'obiettivo dell'azienda è quello di orientare progressivamente gli approvvigionamenti verso partner commerciali che condividano la medesima visione di sostenibilità. In quest'ottica, Elachem punta a collaborare con fornitori che siano a loro volta certificati, che quantifichino accuratamente le proprie emissioni e che siano in grado di fornire materie prime dotate di una chiara mappatura della propria impronta carbonica.

Disporre di dati primari e certificati da parte della filiera permette a Elachem di quantificare in modo realistico, preciso e rigoroso l'impronta di carbonio reale dei propri prodotti fini. Questo livello di trasparenza scientifica costituisce la base fondamentale per attivare dialoghi costruttivi e sinergie stabili con i fornitori, con il comune obiettivo di implementare la riduzione delle emissioni lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Materie prime in sintesi

Transizione verso materie prime sostenibili



Obiettivo: filiera tracciabile e minori emissioni



3.3 La catena di approvvigionamento

La gestione sostenibile della catena di fornitura rappresenta per Elachem un ambito di crescente rilevanza, sia ai fini del presidio del rischio sia per il progressivo rafforzamento della tracciabilità lungo la filiera. A tale scopo, l'azienda ha avviato un sistema di monitoraggio tramite questionario ESG distribuito ai fornitori attraverso l'ufficio Acquisti.
È un impegno che si traduce in una politica di approvvigionamento che integra criteri ESG e di carbon footprint nei processi di qualifica dei fornitori.

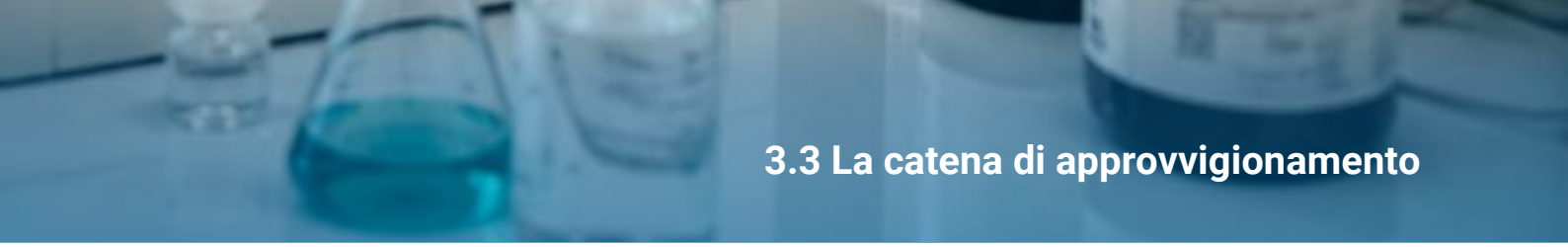
L'azienda monitora i propri partner commerciali anche attraverso strumenti dedicati, tra cui il Supplier Code of Conduct e la piattaforma EcoVadis.

Questo monitoraggio è supportato da una valutazione semestrale curata dalle funzioni aziendali preposte che, tramite l'assegnazione di punteggi specifici, traccia un rating di conformità e affidabilità dei fornitori.

A consolidamento di questo sistema, le certificazioni di filiera garantiscono l'integrità dei flussi: lo standard ISCC Plus impone che i fornitori siano accreditati o che le materie prime rispettino una rigorosa catena di custodia, mentre la certificazione ReMade in Italy assicura la corretta provenienza dei materiali da riciclo. Questa strategia di decarbonizzazione riflette la chiara visione di Elachem nel selezionare fornitori evoluti, in grado di quantificare l'impronta di carbonio delle proprie forniture. L'orizzonte strategico punta ad aumentare progressivamente la quota di fornitori valutati secondo parametri ESG e a consolidare un database di dati climatici reali per le principali categorie di acquisto, presupposto indispensabile per governare e ridurre con efficacia le emissioni di Scope 3.

3.3.1 Valutazione ESG dei fornitori

Nel periodo di riferimento sono stati inviati 80 questionari e ne sono stati restituiti 18. Tra i fornitori che hanno risposto, 13 hanno dichiarato di disporre di una politica aziendale orientata ai principi ESG, 8 hanno indicato la presenza di una carbon footprint di organizzazione, 8 redigono un bilancio di sostenibilità e 14 hanno adottato una politica di acquisti sostenibili. Il sistema, ancora in fase di progressivo consolidamento, consente a Elachem di ampliare la base informativa disponibile sui partner strategici e di orientare con maggiore consapevolezza le future attività di qualifica, monitoraggio e miglioramento della supply chain.



CERTIFICAZIONI DI FILIERA

ISCC Plus
Fornitori accreditati
e catena di custodia

ReMade in Italy
Provenienza dei
materiali da riciclo

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FORNITORI

Strumenti
Code of Conduct,
EcoVadis, ESG

Valutazione semestrale
Punteggi aziendali

Rating fornitori
Conformità
e affidabilità

STRATEGIA DI DECARBONIZZAZIONE

Fornitori evoluti
Carbon footprint

Dati e trasparenza
Database climatici

Riduzione emissioni
Scope 3

FORNITORI RESPONSABILI, FILIERA TRASPARENTE, IMPATTO RIDOTTO.

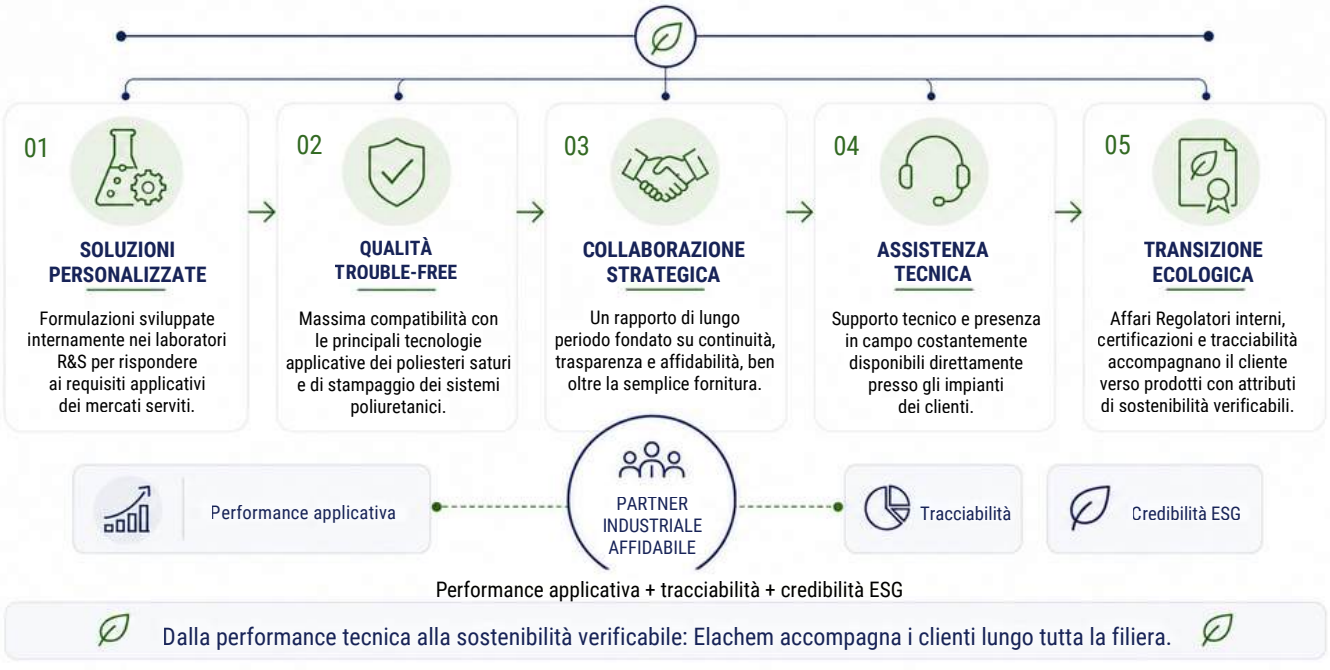


3.4 Rapporti con i clienti

La relazione con la clientela globale si fonda sulla capacità di Elachem di offrire soluzioni personalizzate, affidabili e perfettamente allineate ai requisiti applicativi dei mercati serviti. Grazie a formulazioni sviluppate interamente all'interno dei propri laboratori di Ricerca e Sviluppo, l'azienda garantisce la massima compatibilità con le principali tecnologie applicative dei poliesteri saturi e di stampaggio dei sistemi poliuretanici, assicurando ai partner standard qualitativi eccellenti e lavorazioni prive di criticità operative (trouble-free).

Questo legame di lungo periodo con il mercato va oltre la semplice fornitura, trasformandosi in una vera collaborazione strategica alimentata da continuità, trasparenza e un servizio di assistenza tecnica e supporto in campo costantemente disponibile direttamente presso gli impianti dei clienti. In questo contesto, Elachem si distingue per la capacità di guidare i propri partner nella transizione ecologica: il solido presidio della squadra Affari Regolatori interna, unito alla trasparenza delle certificazioni possedute, consente infatti di accompagnare con successo il cliente nella richiesta di prodotti con attributi di sostenibilità verificabili, traducendo i requisiti ecologici in un vantaggio competitivo concreto, sicuro e scientificamente tracciabile lungo tutta la filiera.

Soluzioni personalizzate, supporto continuo e sostenibilità tracciabile



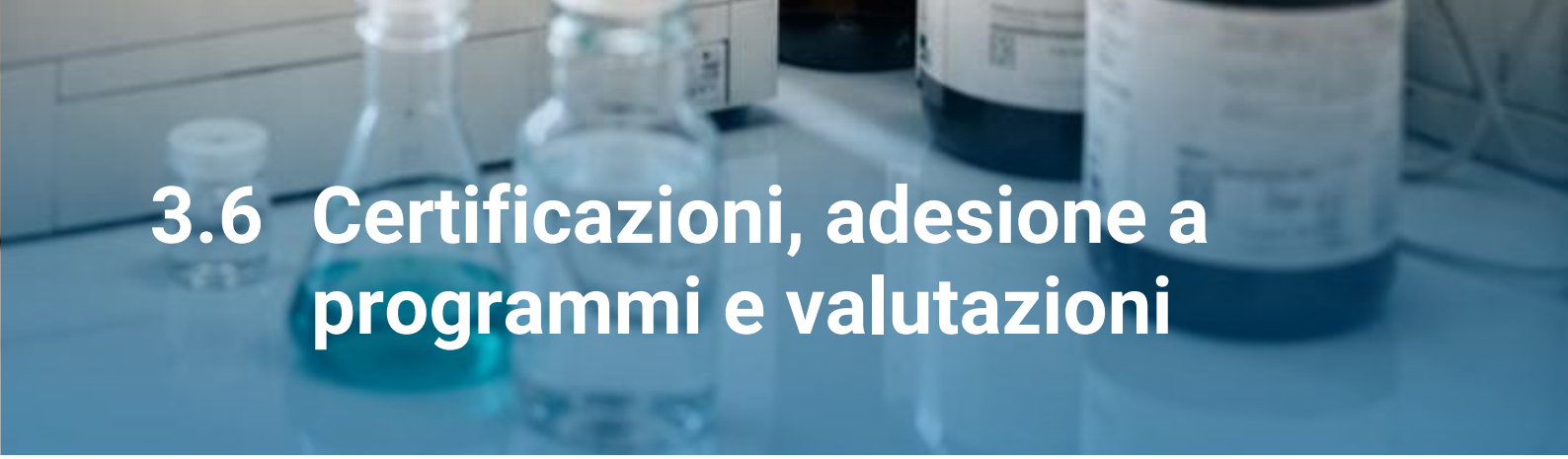


3.5 Innovazione e ricerca per la sostenibilità del prodotto

Per Elachem, innovazione e sostenibilità sono due dimensioni inscindibili dello stesso percorso industriale, in cui la ricerca scientifica traduce l'efficienza tecnica e l'affidabilità manifatturiera in soluzioni a ridotto impatto ambientale. La solidità di questo approccio è già testimoniata da rigorose certificazioni di filiera: lo standard ISCC PLUS, che garantisce la tracciabilità e la catena di custodia di materie prime bio, bio-circular e circular, e la certificazione ReMade in Italy, che qualifica l'impiego di materiali da riciclo e la reintroduzione virtuosa nel mercato dei sottoprodotti di scarto della produzione interna.

In questo percorso evolutivo si inserisce l'attuale iter per la certificazione del tool proprietario CFP-SA secondo la norma ISO 14067:2018. Questo strumento permetterà a Elachem di determinare e comunicare in totale autonomia i valori reali e verificati della Carbon Footprint di ciascun prodotto. La disponibilità di tali metriche rappresenta una leva fondamentale a doppio impatto: da un lato definisce la linea guida di partenza per orientare i processi di miglioramento continuo e riduzione delle emissioni interne; dall'altro agisce come piattaforma relazionale per inaugurare un confronto trasparente e costruttivo con i fornitori, basato sulla condivisione dei dati emissivi delle materie prime acquistate, coordinando l'intera catena del valore verso la mitigazione dell'impatto climatico globale.





3.6 Certificazioni, adesione a programmi e valutazioni

Il patrimonio di certificazioni, rating e adesioni internazionali di Elachem risponde a una funzione strategica che va ben oltre la semplice compliance normativa: rappresenta il linguaggio oggettivo e standardizzato attraverso cui l'azienda comunica la propria credibilità ed eccellenza a clienti, partner globali e stakeholder istituzionali. In Elachem, gli aspetti legati alla sostenibilità e quelli relativi a salute, sicurezza e ambiente non viaggiano su binari paralleli, ma si intrecciano e comunicano sinergicamente, definendo un profilo industriale dove i principi fondamentali di QHSE (Quality, Health, Safety, Environment) supportano e accelerano l'innovazione ESG.
Questa visione integrata è sorretta da un solido sistema di gestione aziendale, validato dalle certificazioni internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, e si arricchisce dell'adesione a programmi volontari di massima rilevanza per il comparto chimico. Tra questi, spicca la partecipazione a Responsible Care (Federchimica), l'iniziativa volontaria globale dell'industria chimica che promuove la gestione responsabile dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, di salute e sicurezza. In data 23 luglio 2024 l'azienda ha sottoscritto la Responsible Care Global Charter dell'International Council of Chemical Associations (ICCA), impegnandosi formalmente a rafforzare l'iniziativa a livello internazionale.
Nel quadro degli impegni assunti, Elachem si dedica allo sviluppo di una leadership aziendale orientata alla gestione sicura delle sostanze chimiche, al miglioramento continuo della tutela di persone e ambiente e al rafforzamento dei sistemi di gestione delle sostanze chimiche sulla base di principi di "sound science" e di normativa sul safety. L'azienda si impegna inoltre a influenzare positivamente partner e fornitori, promuovendo la gestione sicura delle sostanze anche lungo la catena di fornitura, a coinvolgere attivamente gli stakeholder nella comprensione delle aspettative relative a sicurezza e trasparenza, e a contribuire alla sostenibilità attraverso l'innovazione tecnologica e il miglioramento delle proprie performance economiche, ambientali e sociali.

Per dare concretezza a questi impegni, Elachem utilizza il benchmarking e il self-assessment tool di Responsible Care per valutare periodicamente il proprio livello di maturità su temi quali gestione delle sostanze, cultura HSE, coinvolgimento degli stakeholder e governance, definendo piani di miglioramento e monitorando l'evoluzione nel tempo.



3.6 Certificazioni e valutazioni

Nell'anno 2024/25 Elachem ha partecipato al questionario CDP (Carbon Disclosure Project), iniziativa internazionale no profit dedicata alla misurazione e rendicontazione degli impatti climatici e ambientali, rispondendo a richieste di disclosure provenienti dalla propria catena del valore. La compilazione del questionario CDP ha richiesto la raccolta strutturata di dati su emissioni di gas serra, rischi e opportunità climatiche e governance della sostenibilità, consentendo all'azienda di rafforzare i propri processi interni di gestione del cambiamento climatico. Poiché la rendicontazione CDP è stata effettuata nell'ambito di programmi di supply chain e non è oggetto di pubblicazione da parte di Elachem, nel presente bilancio non vengono riportati punteggi o ranking associati.

Su queste solide fondamenta si innescano i traguardi di sostenibilità e circolarità di prodotto. La certificazione ISCC PLUS riconosce il sito produttivo di Vigevano di Elachem come "speciality chemical plant" conforme allo schema International Sustainability and Carbon Certification per la gestione sostenibile delle materie prime lungo la catena di custodia.

Il certificato, rilasciato da ICIM S.p.A. (ISCC-PLUS-Cert-IT204-25007570), attesta l'adozione del modello di mass balance, che consente di tracciare e attribuire in modo certificato quote di materie prime bio, bio-circular e circular ai poliesteri prodotti, integrando feedstock tradizionali e sostenibili all'interno di un unico sistema di contabilizzazione. L'allegato al certificato specifica che diversi input – tra cui acidi dicarbossilici (adipico, PTA, PIA, altri acidi carbossilici), butandiolo, polioli e glicoli (monoetilenico, dietilenico, neopentilglicole, esandiolo, ecc.) – sono qualificati come bio, bio-circular e circular e vengono trasformati in poliesteri certificati ISCC PLUS. Ciò significa che una quota delle materie prime utilizzate nei poliesteri generici di Elachem deriva da biomassa coltivata secondo i principi di sostenibilità ISCC o da flussi di rifiuti e residui (post-industriali o post-consumo) conformi alla definizione di materia prima circolare, contribuendo alla riduzione dell'utilizzo di risorse fossili vergini e alla promozione di economie circolari nel settore dei materiali poliuretanici.

Lo schema ReMade in Italy certifica in modo quantitativo l'impiego di materiale riciclato e di sottoprodotti nelle resine poliestere della famiglia ELAPOL 87***, prodotte presso il sito di Vigevano. Il certificato IT329346, rilasciato da Bureau Veritas Italia S.p.A. in conformità al Disciplinare Tecnico ReMade, attesta che per le linee ELAPOL 87*** ed ELAPOL 87**P la percentuale di materiale riciclato (PET da rifiuto) varia tra il 18% e il 40%, con classi ReMade B e C a seconda del grado, mentre nell'ELAPOL 87190 B si riscontra un contenuto totale di r-PET e MIX DI GLICOLI pari al 21-23%.



In pratica, ReMade in Italy consente a Elachem di dimostrare in modo verificabile il contenuto di materia prima riciclata e di sottoprodotti nelle proprie resine poliestere sature ELAPOL, rendendo trasparente la differenza tra gradi con contenuto più elevato di riciclato (classe B) e gradi con contenuto più contenuto o misto riciclato/sottoprodotto (classe C). Questo rafforza il posizionamento della linea ELAPOL come soluzione orientata alla circolarità di prodotto, integrando in modo tracciabile flussi di PET da riciclo e di glicoli di recupero nei formulati destinati all'industria dei materiali poliuretanici.
Nel 2024, ma anche nel 2025 Elachem è stata valutata da EcoVadis, piattaforma internazionale di rating ESG che analizza le performance di sostenibilità lungo quattro pilastri: Ambiente, Pratiche lavorative e Diritti umani, Etica e Acquisti sostenibili. La scorecard riferita al gruppo Elachem (ambito "Fabbricazione di prodotti chimici di base, fertilizzanti, composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie") ha attribuito per l'anno solare 2025 un punteggio complessivo di 70/100, corrispondente all'85° percentile a livello globale, con validità fino al 29 agosto 2026.

Il risultato riflette in particolare le buone pratiche già implementate in ambito ambientale, dove EcoVadis riconosce un set strutturato di politiche su energia e gas serra, inquinamento atmosferico, acqua, materiali e rifiuti, oltre a un portafoglio di misure operative che include l'utilizzo di materiali recuperati, la gestione specialistica delle sostanze pericolose, il monitoraggio delle emissioni e della qualità delle acque, sistemi di recupero di calore ed energia, audit energetici e formazione dei dipendenti su efficienza energetica e gestione HSE. La scorecard valorizza anche la presenza di certificazioni di sistema (ISO 14001 e ISO 45001) e la rendicontazione delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e parte di Scope 3), pur evidenziando aree di miglioramento nella sistematizzazione e nella verifica esterna delle rendicontazioni di sostenibilità.
Complessivamente, il rating EcoVadis conferma la solidità del sistema di gestione ambientale, sociale e di governance di Elachem e offre una base comparabile a livello internazionale per il dialogo con clienti e stakeholder sui temi ESG, supportando l'allineamento progressivo del bilancio di sostenibilità agli standard di rendicontazione di riferimento e alla crescente domanda di trasparenza nella catena di fornitura.

Proiettando questa architettura verso il futuro, Elachem completerà nel dicembre 2025, la verifica da terza parte accreditata dell'inventario GHG secondo ISO 14064-1 e la certificazione del sistema CFP-SA secondo ISO 14067, con l'obiettivo di affiancare alla conformità operativa una trasparenza scientifica assoluta nella quantificazione delle emissioni di organizzazione e di prodotto. Il risultato è un modello di governance in cui la qualità chimica, la sicurezza delle persone e la responsabilità climatica si fondono in un unico grande impegno strategico.



3.6 Certificazioni e valutazioni

	SCHEMA / RATING				
	ISO 14001:2015 Sistema di gestione ambientale	**ISO 45001:2018** Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro	**ISCC PLUS** International Sustainability and Carbon Certification	**ReMade in Italy** Disciplinare Tecnico ReMade®	**EcoVadis Sustainability Rating**
ENTE/ ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE	TÜV Italia S.r.l.	TÜV Italia S.r.l.	ICIM S.p.A.	Bureau Veritas Italia S.p.A., schema ReMade	EcoVadis SAS
N° CERTIFICATO	Nr. 50 100 15830 Rev.001	Nr. 50 100 15831 Rev.001	ISCC-PLUS-Cert-IT204-25007570	IT329346 – Rev.04	Scorecard ELACHEM SPA (GROUP) 2025
DATA EMISSIONE / INIZIO CICLO	18.10.2023	18.10.2023	11.11.2025	21.12.2023	29.08.2025
SCADENZA	08.10.2026	08.10.2026	10.11.2026	20.12.2026	29.08.2026
PERIMETRO / CAMPO DI APPLICAZIONE	Progettazione, fabbricazione e commercializzazione di sistemi poliuretanici e resine poliestere; commercializzazione di componenti per i suddetti sistemi		Sito di Vigevano (speciality chemical plant); scope: produzione di poliesteri (polyester) con catena di custodia “mass balance” per materie prime bio/bio-circular/circular (acidi dicarbossilici, PTA/PIA, glicoli, ecc.).	Famiglie di prodotto ELAPOL 87***, ELAPOL 87**P, ELAPOL 87190 B (resine poliestere sature)	Ambito: Gruppo Elachem; sito principale Vigevano (Italia); fabbricazione di prodotti chimici di base, fertilizzanti, composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie.
PUNTEGGIO / CLASSE (SE APPLICABILE)	n.a.		n.a. (schema ISCC, nessun punteggio; eventuali add-on non applicati).	Classe B/C a seconda del prodotto; ELAPOL 87*** e 87**P hanno un contenuto di r-PET tra 18% e 40%; ELAPOL 87190 B ha un contenuto di r-PET e MIX DI GLICOLI (sottoprodotto interno) totale tra 21-23%.	Punteggio complessivo 70/100; percentile 85th (EcoVadis Silver, Top 15%).

Ambiente



4

Salvaguardare il nostro ambiente

La dimensione ambientale occupa un ruolo centrale nel percorso di sostenibilità di Elachem, che misura e monitora annualmente i principali indicatori relativi a energia, emissioni, risorse, rifiuti e materie prime. Questo approccio sistemico, coerente con il Sistema di Gestione Integrato, garantisce la piena conformità ai rigidi requisiti normativi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e alimenta lo standard ISO 14001, traducendo il controllo degli impatti in una filosofia di miglioramento continuo delle prestazioni.
Lo stabilimento Elachem S.p.A. di Vigevano è soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Pavia AIA n. 01/2023, valida fino al 05.02.2032. L'autorizzazione è corredata da un Piano di Monitoraggio e Controllo che disciplina il monitoraggio periodico delle emissioni in atmosfera, delle acque di scarico e sotterranee, del rumore, dei rifiuti e delle risorse idriche ed energetiche, con obbligo di invio dei dati agli enti competenti (es. PROVINCIA di PAVIA, ARPA e Comune di Vigevano).

Gli inquinanti oggetto di monitoraggio e comunicazione comprendono in particolare

- COV non metanici,
- isocianati,
- polveri,
- NOx, CO (per gli impianti di combustione)
- parametri chimico-fisici delle acque reflue e sotterranee,
- livelli di rumorosità e quantità/tipologie di rifiuti prodotti.

Ulteriori dettagli sul contenuto dell'AIA e sul Piano di Monitoraggio e Controllo sono disponibili presso gli enti competenti; non è previsto al momento un accesso pubblico diretto tramite URL.

Voce	Contenuto
Autorità competente	Provincia di Pavia – Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte II.
Numero e data AIA	AIA n.01/2023 del 06.02.2023
Scadenza	05.02.2032
Piano di Monitoraggio e Controllo	Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'AIA, che disciplina il monitoraggio periodico di aria, acqua, acque sotterranee, rumore, rifiuti, risorse idriche ed energetiche, punti critici e aree di stoccaggio, con invio dei dati agli enti competenti.
Principali inquinanti monitorati	Aria: COV non metanici, isocianati, polveri totali con eventuale speciazione, NOx, CO (per gli impianti di combustione). Acqua/acque sotterranee: parametri chimico-fisici e indicatori di contaminazione secondo PdM. Rumore: livelli di pressione sonora ai recettori sensibili secondo L. 447/95 e DPCM 14/11/1997. Rifiuti: quantità e tipologie di rifiuti prodotti.

Per consolidare questa traiettoria trainata da dati e investimenti, il percorso di quantificazione delle emissioni di organizzazione è stato impostato secondo ISO 14064-1 e GHG Protocol e sarà entro dicembre 2025 sottoposto a verifica da terza parte accreditata; tale impostazione consentirà di disporre di una Carbon Footprint aziendale metodologicamente solida e di porre basi affidabili per obiettivi di decarbonizzazione sempre più ambiziosi.



4.1 Rischi climatici e resilienza operativa

Nell’ambito del Sistema di Gestione Integrato, Elachem valuta con cadenza periodica i rischi e le opportunità connessi al cambiamento climatico, sia in termini di impatti diretti sul sito sia in relazione alla continuità operativa e alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Il principale rischio fisico per lo stabilimento di Vigevano è rappresentato da eventi atmosferici intensi, in particolare temporali, grandinate e fenomeni improvvisi di forte intensità, che nel corso degli anni hanno già provocato danni alle infrastrutture, senza conseguenze per le persone.

A questi rischi si aggiungono le ondate di calore e l’incremento delle temperature estive, che possono incidere sia sulle condizioni di lavoro sia sulla corretta conservazione delle materie prime e dei prodotti finiti. In tali situazioni, l’azienda adotta misure di prevenzione e adattamento coerenti con il quadro normativo vigente, con particolare attenzione alla gestione delle emergenze, alla protezione delle infrastrutture e alla continuità dei processi produttivi. Elachem ha inoltre adeguato il proprio presidio assicurativo alle nuove condizioni richieste dalla normativa in materia di eventi climatici, rafforzando il proprio livello di resilienza complessiva.

Oltre ai rischi fisici, l’analisi ha individuato anche rischi di transizione legati al clima, connessi a un possibile irrigidimento delle normative climatiche e ambientali, a maggiori aspettative da parte di clienti e assicuratori sulle prestazioni climatiche e sulla trasparenza dei dati ESG, nonché a potenziali aumenti dei costi dell’energia e delle materie prime. Questi elementi vengono considerati nell’ambito dell’analisi dei rischi/opportunità del Sistema di Gestione Integrato e contribuiscono a orientare le scelte di investimento, le strategie di efficienza energetica e gli impegni di decarbonizzazione di lungo periodo.

4.2 Risorse naturali e consumi energetici responsabili

Il consumo energetico totale dello stabilimento di Vigevano nel periodo di riferimento è stato pari a 43.853.391 kWh, con un fabbisogno parzialmente coperto dall'energia elettrica prelevata dalla rete nazionale, pari a 10.278.926,00 kWh e utilizzando un fattore di conversione per il gas metano pari a PCI= 9,6 kWh/Sm³. L'organizzazione dispone inoltre di due impianti fotovoltaici da 50 kW ciascuno, i quali hanno generato e autoconsumato 59.686 kWh, coprendo lo 0,58% dei consumi elettrici aziendali e lo 0,14% sui consumi totali, senza impattare sul calcolo delle emissioni della sottocategoria considerata; il quadro dei consumi è completato dai consumi derivanti dalla combustione stazionaria e mobile pari a 33.514.779 kWh.

Efficienza energetica e approvvigionamento rinnovabile

Sintesi dei consumi energetici e delle leve di miglioramento

Fonte energetica	Consumo	% sul totale
Energia elettrica da rete	10.278.926,00 kWh	23,45% del totale
Energia fotovoltaica autoconsumo (2 impianti da 50 kW)	59.686 kWh	0,58% dei consumi elettrici 0,14% del totale
Combustione stazionaria e mobile	33.514.779 kWh	PCI gas metano: 9,6 kWh/Sm³
Consumo energetico totale	43.853.391 kWh	Periodo ottobre 2024 - settembre 2025

23,45% del fabbisogno energetico coperto da energia elettrica di rete

Due impianti fotovoltaici da 50 kW ciascuno

Ampliamento del fotovoltaico in valutazione con i nuovi capannoni

2024:
fonte eolica onshore – Francia

2025:
fonte idroelettrica – Norvegia

Le Garanzie d'Origine orientano la domanda verso fonti rinnovabili e consentono di rendicontare le emissioni Scope 2 secondo l'approccio market-based del GHGHG Protocol; il dato location-based continua a riflettere il mix medio della rete.

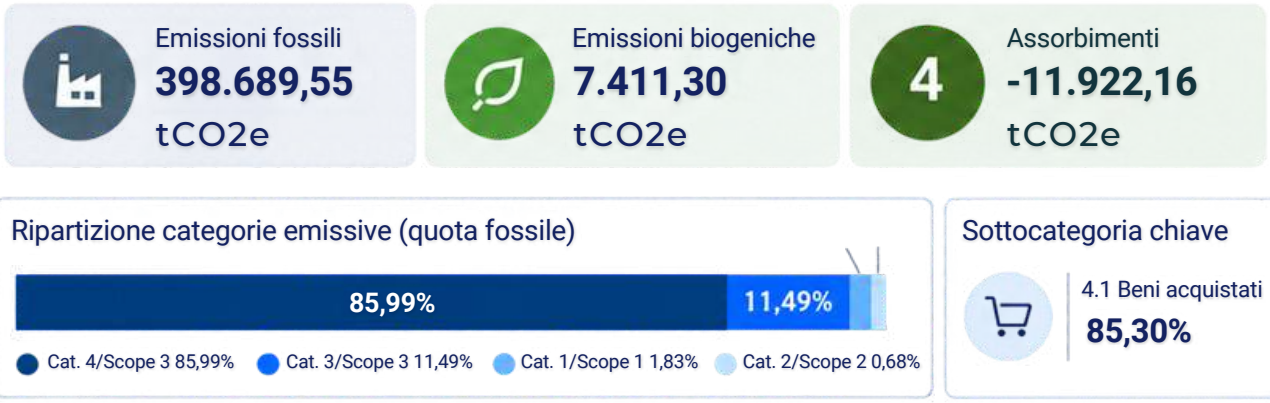
Grazie alla mappatura puntuale dei consumi elettrici per sito e fornitore, Elachem ha scelto di coprire il 100% dell'energia assorbita dalla rete con Garanzie d'Origine (GO) da fonti rinnovabili: da fonte eolica onshore in Francia per l'anno 2024 e da fonte idroelettrica in Norvegia per l'anno 2025. Le GO sono emesse e annullate all'interno del mercato elettrico europeo, in periodi temporalmente coerenti con l'anno di rendicontazione, e rispettano i criteri di qualità e tracciabilità previsti dal GHG Protocol per gli Energy Attribute Certificates. In base a tali strumenti contrattuali, Elachem può rendicontare emissioni di Scope 2 (elettricità acquistata) pari a zero secondo l'approccio market-based* del GHG Protocol, mentre le emissioni di Scope 2 calcolate con l'approccio location-based continuano a riflettere il mix medio della rete elettrica dei Paesi in cui l'azienda opera. L'utilizzo di Garanzie d'Origine non modifica l'impatto fisico del mix di generazione della rete, ma rappresenta un meccanismo riconosciuto a livello europeo per orientare la domanda di energia verso fonti rinnovabili e per riflettere, a livello contabile, le scelte di approvvigionamento dell'azienda in termini di riduzione delle emissioni di gas serra di ambito 2. Le emissioni di Scope 2, calcolate secondo l'approccio location-based, rappresentano lo 0,684% delle emissioni totali rendicontate nell'inventario GHG aziendale. Tale incidenza va interpretata alla luce della composizione dell'inventario, nel quale le emissioni indirette riconducibili allo Scope 3 costituiscono il 97,486% del totale, con un contributo prevalente delle emissioni associate ai beni acquistati.

4.3 La nostra impronta di carbonio

L'impronta di carbonio di ELACHEM S.p.A. è stata calcolata in conformità allo standard internazionale ISO 14064-1:2018 utilizzando il software SimaPro e il metodo IPCC 2021, prendendo come riferimento le attività dello stabilimento di Vigevano per l'anno fiscale compreso tra ottobre 2024 e settembre 2025. Da questa analisi è emerso che il bilancio complessivo delle emissioni comprende:

- **398.689,55 tonnellate di emissioni fossili,**
- **7.411,30 tonnellate di emissioni biogeniche generate da biocarburanti e materiali biologici,**
- **11.922,16 tonnellate di assorbimenti di anidride carbonica registrati all'origine lungo la filiera.**

Analizzando la provenienza di questi gas serra, emerge in modo lampante come la quota nettamente maggiore delle emissioni aziendali sia legata allo Scope 3, ovvero alle emissioni indirette generate lungo l'intera catena del valore esterna. All'interno di questo perimetro, il fattore in assoluto più critico e predominante è rappresentato dalla sottocategoria 4.1 relativa alle emissioni da beni acquistati, che da sola costituisce ben l' 85,30% dell'intero inventario di stabilimento. Questa percentuale si traduce in 340.083,01 tonnellate di CO_2 equivalente ed è guidata quasi interamente dall'approvvigionamento delle materie prime e degli imballaggi necessari alla produzione. Se si considera l'intera Categoria 4 (che include anche i beni strumentali e la gestione dei rifiuti), l'impatto sale a 85,994% del totale complessivo che si traduce in 342.849,96 tonnellate di CO_2 equivalente. A questa segue la Categoria 3, sempre legata allo Scope 3 per trasporti e logistica, che incide per l'11,492%(pari a 45.815,45 tonnellate di CO_2 equivalente) ed è dovuta principalmente alla movimentazione delle merci in ingresso (con 36.377,71 tonnellate di CO_2 equivalente). Al contrario, le emissioni dirette dello stabilimento (Categoria 1/Scope 1), causate quasi del tutto dall'uso di gas metano per la produzione e il riscaldamento, pesano solo per l'1,831% (pari a 7.298,65 tonnellate di CO2 equivalente), mentre l'energia elettrica prelevata dalla rete (Categoria 2/Scope 2) incide appena per lo 0,684% (pari a 2.725,49 tonnellate di CO2 equivalente). È bene specificare che le suddette percentuali, sono calcolate solo sulla quota fossile di emissioni, senza considerare i contributi biogenici e uptake.



Percentuali calcolate sulla quota fossile delle emissioni.

GHG PROTOCOL	CATEGORIA	DESCRIZIONE	UNIT	FOSSIL	BIOGENIC	UPTAKE
Scope 1	**Cat 1**	**Emissioni dirette di GHG e rimozioni**	**ton CO2-eq**	**7.298,65**	**6,45**	**-6,45**
		1.1 Emissioni dirette da combustione stazionaria	ton CO2-eq	7.185,78	–	–
		1.2 Emissioni dirette da combustione mobile	ton CO2-eq	112,87	6,45	- 6,45
Scope 2 location-based	**Cat 2**	**Emissioni indirette di GHG da energia importata**	**ton CO2-eq**	**2.725,49**	**–**	**–**
		2.1 Emissioni indirette dall'elettricità importata	ton CO2-eq	2.725,49	–	–
Cat 3	**Cat 3**	**Emissioni indirette di GHG da trasporti**	**ton CO2-eq**	**45.815,45**	**49,29**	**-37,70**
Scope 3, categoria 4		3.1 Emissioni da trasporto e distribuzione a monte delle merci	ton CO2-eq	36.377,71	30,67	-23,35
Scope 3, categoria 9		3.2 Emissioni da trasporto e distribuzione a valle delle merci	ton CO2-eq	9.178,62	18,27	-14,07
Scope 3, categoria 7		3.3 Emissioni da pendolarismo dei dipendenti	ton CO2-eq	95,11	0,12	-0,10
Scope 3		3.4 Emissioni da trasporto di clienti e visitatori	ton CO2-eq	77,65	0,13	-0,10
Scope 3, categoria 6		3.5 Emissioni da viaggi di lavoro	ton CO2-eq	86,35	0,10	-0,08
Cat 4	**Cat 4**	**Emissioni indirette di GHG da prodotti utilizzati dall'organizzazione**	**ton CO2-eq**	**342.849,96**	**7.355,56**	**-11.885,59**
Scope 3, categorie 1		4.1 Emissioni da beni acquistati	ton CO2-eq	340.083,01	7.270,09	-11.878,01
Scope 3, categoria 2		4.2 Emissioni da beni strumentali	ton CO2-eq	1.213,19	–	–
Scope 3, categoria 5		4.3 Emissioni dallo smaltimento di rifiuti solidi e liquidi	ton CO2-eq	1.553,75	85,47	-7,58
GHG STATEMENT (total)			**ton CO2-eq**	**398.689,55**	**7.411,30**	**-11.922,16**

4.3.1 Intensità delle emissioni GHG rispetto ai ricavi

Con riferimento all'esercizio dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai ricavi è calcolata rapportando le emissioni rendicontate al fatturato di Elachem S.p.A., pari a 145,9 milioni di euro. Considerando le emissioni di Scope 1 e Scope 2 secondo l'approccio location-based, complessivamente pari a 10.024,14 tCO_2e, l'intensità emissiva risulta pari a 68,7 tCO_2e per milione di euro di ricavi.

A integrazione di tale indicatore, includendo anche le emissioni indirette di Scope 3 rendicontate nell'inventario, le emissioni complessive ammontano a 398.689,55 tCO_2e e l'intensità emissiva è pari a circa 2.733 tCO_2e per milione di euro di ricavi. Entrambi gli indicatori utilizzano lo Scope 2 location-based e sono calcolati sulla componente fossile delle emissioni, senza sottrarre gli assorbimenti né compensare le emissioni con i contributi biogenici, esposti separatamente nell'inventario.

Indicatore	Emissioni considerate	Ricavi di riferimento	Intensità
Scope 1 + Scope 2 location-based	**10.024,14 tCO_2e**	**145,9 M€**	**68,7 tCO_2e/M€**
Scope 1 + Scope 2 location-based + Scope 3 rendicontato	**398.689,55 tCO_2e**	**145,9 M€**	**circa 2.733 tCO_2e/M€**

Un ottimo margine di miglioramento viene espresso attraverso l'approccio Market-based: l'azienda acquista infatti certificati "Garanzie d'Origine" che attestano l'approvvigionamento di energia elettrica da sole fonti rinnovabili (eolico e idroelettrico), portando a zero le emissioni della Categoria 2 calcolate secondo l'approccio market-based . Proprio perché la quasi totalità dell'impronta complessiva aziendale dipende dallo Scope 3 la vera priorità strategica per il prossimo futuro sarà un "obiettivo di tracciabilità": l'azienda si impegnerà a richiedere direttamente ai propri fornitori i dati reali sull'impronta di carbonio dei loro prodotti (certificazioni ISO 14067), riducendo così l'incertezza statistica del report, ponendo le basi solide per una futura attività di decarbonizzazione mirata della catena di fornitura e selezionando al meglio i fornitori sulla base del loro rispetto dei criteri ESG.

4.4 Focus sulla gestione dei rifiuti

La produzione di sistemi poliuretanici e poliesteri saturi genera residui industriali che Elachem gestisce in piena conformità alle prescrizioni dell'AIA e in linea con i principi dell'economia circolare.
Per limitare alla fonte la produzione di scarti, l'azienda implementa pratiche consolidate di ecodesign e ottimizzazione dei processi: grazie al riutilizzo e al riciclo interno di materiali qualificati come sottoprodotti di produzione, Elachem riesce a intercettare e contenere i volumi generati, reimpiegando tali risorse come materie prime seconde per lo sviluppo di specifici prodotti in portafoglio.
I residui non riutilizzabili nei cicli interni vengono gestiti secondo la seguente ripartizione, che vede i principali flussi concentrati nelle acque di lavaggio dei reattori (cod. CER 07.01.01), nei solventi organici e negli imballaggi contaminati:

- Rifiuti pericolosi: 7.875.400 kg (97,48% del totale generato)
- Rifiuti non pericolosi: 203.690 kg (2,52% del totale generato)
- Rifiuti totali generati: 8.079.090 kg (100%) di cui avviati a
  - recupero/riciclo: 1.049.680 kg (13% del totale generato)
  - destinazione mista R/D non ripartita: 456.030 kg (5,6% del totale generato)
  - messa in riserva preliminare al recupero: 366.540 kg (4,54% del totale generato)

Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantità (kg)	Operazione di destino (R/D)	Pericoloso (S/N)
14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi	2.250	D15	S
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	59.820	R13	N
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	219.000	R13–D15	S
07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	3.775.600	D9	S
07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	48.240	D15	S
07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	61.500	R3	S
07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	617.100	R3–R13	S
07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	180.220	R13	S
07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	2.250.240	D8–D15	S
07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	4.460	D15	S
07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	160.500	D15	S

Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantità (kg)	Operazione di destino (R/D)	Pericoloso (S/N)
07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	256.320	D15	S
07 01 08*	Altri fondi e residui di reazione	232.650	D15–R13	S
08 03 17*	Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	160	R13	S
07 02 13	Rifiuti plastici	11.870	R13	N
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	61.090	R13	S
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	28.790	R13	N
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	74.510	D15	N
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	4.380	D15–R13	S
16 01 17	Metalli ferrosi	120	R13	N
17 02 01	Legno	4.500	R3	N
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	390	R13	S
16 05 04*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese miscele di sostanze	180	D15	S
17 04 05	Ferro e acciaio	5.260	R13	N
17 04 05	Ferro e acciaio	7.120	R13	N
17 04 05	Ferro e acciaio	11.700	R13	N
16 05 06*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	40	R8	S
13 03 07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	1.080	D15	S

Tabella – Rifiuti prodotti per codice CER e destinazione (a.f. 2024/25)

Voce	Quantità (kg)	% sul totale rifiuti
Rifiuti totali prodotti	8.079.090	100,0%
di cui pericolosi	7.875.400	97,5%
di cui non pericolosi	203.690	2,5%
Totale avviato a operazioni di recupero (R3, R8, R13)	1.049.680	13%
Totale rifiuti conferiti a un trattamento di riciclaggio/recupero di sostanze organiche (R3)	66.000	0,82%
Totale rifiuti conferiti a recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori (R8)	40	0%
Totale rifiuti con messa in riserva preliminare al recupero (R13)	366.540	4,5%
Totale rifiuti con destinazioni dichiarate R3/R13	617.100	7,6%
Totale rifiuti con destinazione mista non ripartita (R/D)	456.030	5,6%
Totale rifiuti conferiti a smaltimento (D)	6.573.380	81,4%

Tabella – Riepilogo pericolosità e destinazione

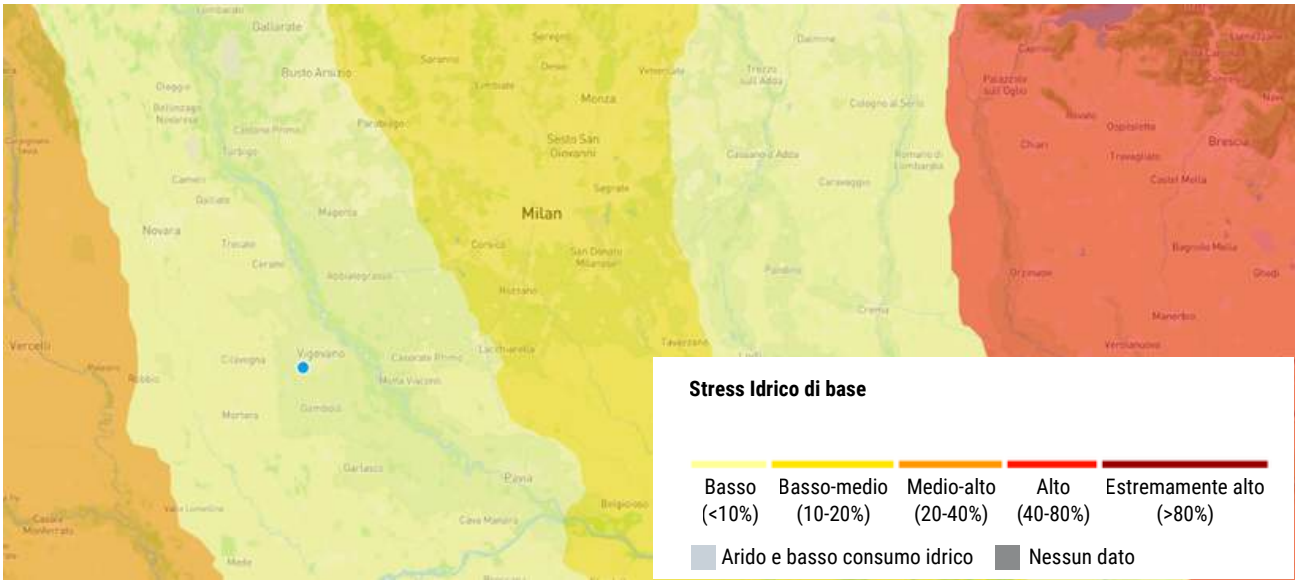
La tabella precedente riporta il dettaglio dei rifiuti prodotti per codice CER, pericolosità e operazione finale di recupero o smaltimento, ricostruito sulla base dei registri di carico/scarico e della rendicontazione annuale.

Nel 2024/25 Elachem ha prodotto complessivamente 8.079,09 t di rifiuti, di cui 7.875,40 t pericolosi (97,5%) e 203,69 t non pericolosi (2,5%). Una quota pari a 1.049,68 t, corrispondente al 13% del totale, è stata avviata ad operazioni di recupero; il 5,6% del totale è stato conferito a destinazioni miste R/D, in funzione delle caratteristiche chimico-fisiche dei flussi; l'81,4% è stato conferito a trattamenti di smaltimento.

La quota di rifiuti avviata a recupero rappresenta oggi un primo indicatore del percorso di circolarità dell'azienda, che sarà progressivamente rafforzato con obiettivi specifici di incremento del recupero e di riduzione del ricorso allo smaltimento finale, nel rispetto dei vincoli normativi applicabili ai rifiuti pericolosi di processo.

4.5 Focus sul consumo idrico

Il prelievo idrico totale dello stabilimento di Vigevano nel periodo di riferimento è stato pari a 29.853 m³, interamente provenienti da aree soggette a basso stress idrico, selezionando l'indicatore "Baseline Water Stress" (Fonte della valutazione: World Resources Institute, Aqueduct Water Risk Atlas, versione 4.0, indicatore "Baseline Water Stress", rappresentazione annuale. Punto analizzato: stabilimento di Vigevano, coordinate 45.30281 N, 8.83180 E).



Di questi volumi, circa 1.493 m³ sono riconducibili a usi domestici, 28.062 m³ ai processi industriali e 298 m³ a perdite e dispersioni. L'acqua utilizzata da Elachem è impiegata in larga parte come fluido di servizio (raffreddamento, lavaggi, ausiliari di processo) a supporto delle attività produttive.

Per il periodo di rendicontazione sono disponibili i dati sui prelievi idrici, mentre le informazioni quantitative sugli scarichi e sulle altre componenti del bilancio idrico non sono sufficienti a determinare in modo attendibile il consumo idrico, inteso come differenza tra prelievi e scarichi.

L'informativa sul consumo idrico prevista dal §36 del VSME non è pertanto rendicontata nella presente edizione. La società prevede di completare la ricostruzione del bilancio idrico, includendo la valutazione delle perdite per evaporazione dei sistemi di raffreddamento, per consentire la quantificazione del consumo nelle successive rendicontazioni.

Separatamente, la qualità degli scarichi è monitorata secondo il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'AIA. Gli esiti dei controlli sono descritti nella sezione dedicata agli scarichi.

Oltre ai prelievi idrici, Elachem monitora periodicamente anche gli scarichi, in conformità al Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'AIA. I campionamenti su acque meteoriche di prima e seconda pioggia e su reflui convogliati dai reparti produttivi confermano la conformità ai limiti previsti dalla normativa e dall'autorizzazione, a presidio della tutela delle risorse idriche e del contesto locale.

Al fine di garantire la massima tutela ambientale e la conformità normativa, l'azienda attua un rigoroso piano di monitoraggio e campionamento periodico, eseguendo analisi di laboratorio sistematiche sulle acque per verificarne costantemente i parametri qualitativi. Anche la gestione degli scarichi idrici terminali risponde ai più elevati standard di sicurezza, avvenendo in totale conformità con le prescrizioni stabilite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).



4.6 Biodiversità

Sotto il profilo della tutela degli ecosistemi, Elachem ha tenuto conto della specifica collocazione territoriale dello stabilimento di Vigevano (PV), situato in area industriale a ridosso del Parco naturale lombardo della Valle del Ticino, nonché della presenza di terreni agricoli di proprietà aziendale (inclusa la Cascina Negra) ricadenti all'interno del perimetro del Parco e della Riserva della Biosfera MAB UNESCO Ticino–Val Grande–Verbano.
La valutazione è stata condotta mediante:

- consultazione del WebGIS del Parco del Ticino e del Geoportale della Regione Lombardia per verificare il perimetro del Parco, la classificazione urbanistica dei terreni aziendali e l'eventuale prossimità a siti Natura 2000 e ad altre aree sensibili;
- analisi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco, con particolare riferimento alle disposizioni applicabili alle aree produttive e ai terreni agricoli di proprietà dell'azienda;
- integrazione di tali verifiche con il quadro autorizzativo ambientale esistente (AIA) e con il sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.

In un'ottica prudenziale, Elachem considera la propria attività come localizzata in prossimità di aree sensibili per la biodiversità e ha pertanto ritenuto applicabile il requisito B5 del VSME. Il perimetro considerato comprende sei siti/aree di proprietà aziendale, per una superficie complessiva di 9,4609 ettari, così ripartita:

- lo stabilimento produttivo di Corso Torino 129 a Vigevano (PV), con una superficie di 3,63 ettari;
- quattro aree agricole adiacenti allo stabilimento, rispettivamente di 1,22; 0,68; 1,33; e 1,13 ettari, per complessivi 4,36 ettari;
- Cascina Negra, con una superficie di 1,47 ettari.

Le analisi degli impatti e le azioni di gestione ambientale includono espliciti riferimenti al contesto del Parco del Ticino e della Riserva MAB, sia per il sito industriale sia per i terreni agricoli di proprietà aziendale, compresa Cascina Negra. In tale contesto, Elachem ha identificato e implementato un insieme di misure di controllo e mitigazione specificamente orientate alla tutela della biodiversità.



PIÙ TUTELA DELLA NATURA,
PIÙ CONSAPEVOLEZZA, PIÙ VALORE PER LA COMUNITÀ.

4.6.1 Gestione regolata delle emissioni e dei rilasci ambientali

- Applicazione rigorosa delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per aria, acqua, suolo e rumore, con monitoraggi periodici (emissioni convogliate, acque reflue, acque sotterranee, rumore ai recettori sensibili) e azioni correttive in caso di scostamenti.
- Obiettivo: limitare gli impatti indiretti sugli habitat fluviali e agricoli del Parco e prevenire fenomeni di inquinamento diffuso.

4.6.2 Gestione dei terreni agricoli di proprietà nel Parco

- Utilizzo dei terreni agricoli (es. Cascina Negra) con pratiche a basso impatto, evitando trasformazioni intensive e privilegiando usi compatibili con la vocazione naturalistica del Parco (mantenimento di prati, filari, fasce tampone vegetate, ecc.).
- Obiettivo: preservare e, dove possibile, migliorare la funzione di corridoio ecologico delle superfici agricole tra area industriale e ambito fluviale.

4.6.3 Integrazione nel sistema di gestione ambientale

- Inserimento del contesto "Parco/MAB" nell'analisi ambientale iniziale/periodica del sistema ISO 14001 e nella valutazione degli aspetti ambientali significativi (acque, emissioni, rifiuti, uso del suolo).
- -Obiettivo: garantire che le decisioni operative e gli obiettivi ambientali tengano conto del valore ecosistemico del territorio circostante.

4.6.4 Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder territoriali

- Avvio del dialogo con Ente Parco, Comune e comunità locali per condividere informazioni sui progetti aziendali e valutare congiuntamente ulteriori interventi di valorizzazione naturalistica (es. piantumazioni, percorsi didattici, progetti di citizen science).
- Obiettivo: allineare le iniziative aziendali alle strategie di tutela e valorizzazione della Riserva MAB e del Parco del Ticino.

4.7 Emissioni di inquinanti e comunicazioni alle autorità

Nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, Elachem monitora e comunica periodicamente agli enti competenti i principali inquinanti emessi nelle diverse matrici ambientali, in coerenza con il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'AIA e con il proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001.

4.7.1 Emissioni in aria

Per quanto riguarda l'aria, l'azienda rileva e rendiconta le emissioni di:

- COV non metanici,
- isocianati,
- polveri,
- NOx, CO (per gli impianti di combustione) dai camini autorizzati (E1, E2, E3) dello stabilimento. Nel periodo di riferimento, i valori complessivi rilevati con gli automonitoraggi rispettano i limiti previsti dall'AIA e dalla normativa applicabile e corrispondono ai seguenti valori calcolati:
- COV non metanici: 127, 6 kg/anno;
- Isocianati: 0,03 kg/anno;
- Polveri: 18,48 kg/anno;
- NOx: 4263 kg/anno;
- CO: 99,3 kg/anno;

4.7.2 Scarichi idrici

In relazione alle acque di scarico, Elachem effettua campionamenti periodici presso diversi punti del sito, relativi in particolare alle acque meteoriche di prima e seconda pioggia e ai reflui convogliati dai reparti produttivi e dai servizi (ad esempio punti S1, S2, S6 e S7). I campioni sono analizzati da laboratorio qualificato secondo metodiche riconosciute (APAT CNR IRSA, APHA, ISO), con confronto ai limiti del D.Lgs. 152/2006 per scarichi in rete fognaria e in acque superficiali.

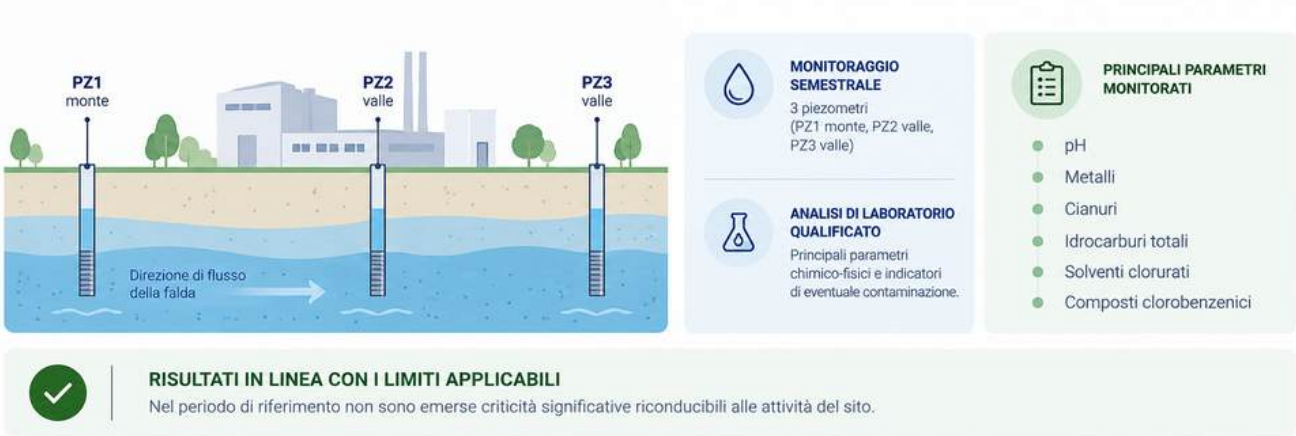
Nel periodo considerato, i risultati analitici hanno confermato la conformità ai limiti applicabili per i principali parametri monitorati: i valori di pH rilevati rientrano negli intervalli autorizzati; i solidi sospesi totali risultano inferiori ai limiti di legge; i parametri di carico organico (BOD5 e COD) per gli scarichi in pubblica fognatura sono al di sotto delle soglie previste; gli idrocarburi totali sono risultati inferiori ai limiti per gli scarichi in rete fognaria e per le acque superficiali.

4.7.3 Acque sotterranee e piezometri

In ottemperanza alle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, Elachem monitora semestralmente lo stato delle acque sotterranee tramite tre piezometri installati nell'area dello stabilimento: PZ1 monte, PZ2 valle e PZ3 valle. Le analisi vengono eseguite da laboratorio qualificato e comprendono i principali parametri chimico-fisici e gli indicatori di eventuale contaminazione, con riferimento, tra gli altri, a pH, metalli, cianuri, idrocarburi totali, solventi clorurati e composti clorobenzenici.

Nel periodo di riferimento, i risultati analitici hanno evidenziato valori compatibili con i limiti applicabili e non hanno messo in luce criticità significative riconducibili alle attività del sito. Il presidio dei piezometri a monte e a valle consente di verificare in modo continuativo l'eventuale evoluzione qualitativa della falda e di mantenere un controllo preventivo sugli impatti ambientali potenzialmente connessi alle attività produttive.





Social & Governance



5



5.1 Persone, salute e sicurezza e relazioni con il territorio

La filosofia di Elachem si fonda su un principio cardine: le persone sono il fulcro attorno a cui ruota ogni successo.
C'è la chiara consapevolezza che la crescita e il posizionamento attuale dell'azienda siano il risultato diretto del lavoro di chi, ogni giorno, introduce la propria passione. Proprio perché conscia che senza le sue persone non sarebbe mai arrivata dov'è oggi, Elachem assume l'impegno prioritario di metterle al primo posto.

> ***Aver cura di chi lavora in azienda significa riconoscerne ogni giorno il valore, investendo nel benessere, nella sicurezza e nella crescita.***





5.2 Risorse umane

Secondo l'attestazione del consulente del lavoro che supporta l'organizzazione, nel periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025 hanno prestato servizio presso Elachem S.p.A. complessivamente 109 dipendenti diretti. Il perimetro comprende 102 quadri, impiegati, intermedi e operai, soggetti al CCNL "CHIMICA – Industria" (codice CNEL B011), e 7 dirigenti, soggetti al CCNL "DIRIGENTI – Aziende Industriali" (codice CNEL V012). Il dato include anche le persone presenti soltanto per una parte dell'esercizio e non rappresenta l'organico a fine periodo né la media annua.

Nel periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025 sono state registrate 15 assunzioni e 6 cessazioni. Il tasso di uscita, calcolato come rapporto percentuale tra le 6 cessazioni e i 109 dipendenti complessivamente presenti nell'esercizio, è pari al 5,50%.
Il denominatore comprende tutti i dipendenti che hanno prestato servizio nel periodo, anche soltanto per una parte dell'esercizio, ed esclude i lavoratori in somministrazione. L'attestazione individua 21 dipendenti non dirigenti presenti soltanto per una parte dell'esercizio, mentre tutti i 7 dirigenti sono stati in forza per l'intero periodo. Il personale non dirigente comprende rapporti a tempo indeterminato e determinato, incluso un rapporto part-time.
Come già accennato in precedenza, nel periodo di rendicontazione sono state registrate 15 assunzioni e 6 cessazioni. Il tasso di turnover è quindi pari al 6,09%, calcolato rapportando le 6 cessazioni all'organico medio di 98,5 dipendenti. Quest'ultimo è determinato come media aritmetica tra i 94 dipendenti in forza all'inizio dell'esercizio e i 103 dipendenti in forza alla fine dell'esercizio. Il calcolo riguarda esclusivamente il personale dipendente diretto ed esclude i lavoratori in somministrazione .

Sono stati inoltre impiegati 15 lavoratori in somministrazione, di cui 14 presenti soltanto per una parte dell'esercizio. Tali lavoratori sono considerati separatamente rispetto ai 109 dipendenti diretti e sono stati inclusi, per completezza, nel controllo descritto nell'attestazione.



109
Dipendenti nel periodo

5,50%
Tasso di uscita
6 cessazioni su 109

6,09%
Tasso di turnover organico medio 98,5

Grafico 1-Evoluzione dell'organico

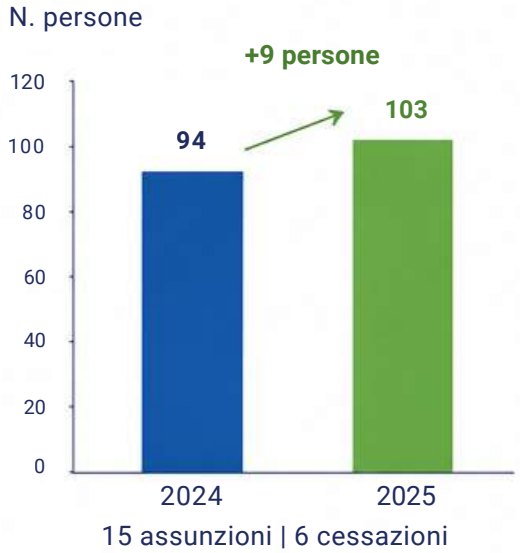
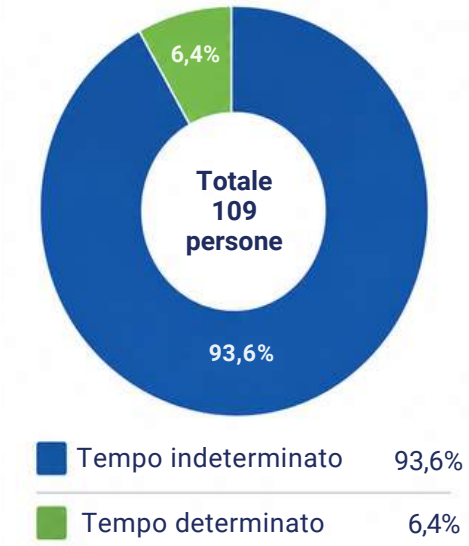


Grafico 2-Stabilità contrattuale



5.2.1 Diversità, inclusione e diritti umani

Il tema della diversità in Elachem mostra una duplice e contrastante realtà, che l'azienda sta affrontando attraverso un preciso orientamento strategico. Elachem è infatti convinta che la forza lavoro femminile rappresenti un valore aggiunto fondamentale per l'innovazione, l'efficienza dei processi e la qualità del clima aziendale. Per questa ragione, la governance societaria sta investendo attivamente in politiche e programmi mirati ad aumentare l'attrattività dell'azienda nei confronti dei profili femminili, con l'obiettivo di incrementare progressivamente il numero di donne impiegate a tutti i livelli dell'organizzazione.

Questo orientamento programmatico trova un primo riscontro tangibile nell'alto profilo della governance, dove il Consiglio di Amministrazione è caratterizzato da una netta prevalenza femminile pari a quattro donne su sei membri complessivi. Al contrario, l'organigramma del personale dipendente mostra ancora una forte contrazione della presenza femminile man mano che si scende nei ruoli operativi e di coordinamento, delineando una sfida che gli investimenti aziendali mirano a colmare. La componente femminile totale è infatti pari a 10 lavoratrici su 109 dipendenti complessivi (circa il 9,2% della forza lavoro).

5.2.1.1 Tutela dei diritti del personale e gestione delle segnalazioni

Elachem ha implementato e reso pienamente operativo per tutti i dipendenti e i collaboratori un canale aziendale di Whistleblowing. Questo strumento, accessibile in conformità con le normative vigenti, consente di segnalare in modo confidenziale eventuali condotte illecite o comportamenti discriminatori, garantendo la massima tutela del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e promuovendo una cultura interna basata sulla trasparenza e sulla responsabilità legale.
Nel periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025 non sono stati accertati incidenti relativi a lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani, discriminazione o altre violazioni dei diritti umani riguardanti il personale di Elachem S.p.A.
Nel medesimo periodo, la società non è venuta a conoscenza di incidenti confermati relativi ai diritti umani riguardanti lavoratori della catena del valore, comunità interessate, consumatori o utilizzatori finali.



Questa marcata divergenza tra la leadership apicale e la base occupazionale non è un caso isolato, ma riflette le caratteristiche intrinseche del settore chimico (Codice ATECO 20.59.99 - Fabbricazione di altri prodotti chimici nca). Storicamente, il comparto manifatturiero pesante e della chimica industriale risente di un profondo gender gap strutturale, legato sia a una minore presenza di profili femminili nei percorsi di studi tecnico-scientifici (STEM), sia alla natura prettamente manuale o turnistica dei ruoli di produzione, presenti anche nell'organizzazione di Elachem.
A fronte di questo vincolo settoriale, l'azienda si impegna a mitigare le barriere all'inclusione attraverso un quadro valoriale rigoroso. La Politica aziendale richiama in modo esplicito la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le convenzioni ILO, formalizzando l'impegno verso l'equità e la tutela dei lavoratori.

5.2.3 Sviluppo professionale

Nel periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025, Elachem ha erogato complessivamente 451 ore-persona di formazione, di cui 52 riferite al personale femminile e 399 al personale maschile. Il monte ore è calcolato considerando, per ciascuna attività formativa, la durata della formazione e il numero dei dipendenti partecipanti. Le attività hanno coinvolto 48 dipendenti distinti, conteggiati una sola volta anche in caso di partecipazione a più corsi. I dati derivano dalla rilevazione formativa aziendale.
Rapportando le ore-persona di formazione ai 109 dipendenti complessivamente presenti nell'esercizio, di cui 10 donne e 99 uomini, la formazione media è pari a 4,14 ore per dipendente, con una media di 5,20 ore per le donne e di 4,03 ore per gli uomini. Le medie sono calcolate sull'intera popolazione dipendente del periodo, inclusi i dipendenti che non hanno partecipato ad attività formative, e non soltanto sui 48 partecipanti.



FORMAZIONE EROGATA PER GENERE	DIPENDENTI NELL'ESERCIZIO	ORE-PERSONA DI FORMAZIONE	ORE MEDIE PER DIPENDENTE
Donne (52 ore)	10	52	5,20
Uomini (399 ore)	99	399	4,03

Nel periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025, le retribuzioni di tutti i dipendenti di Elachem S.p.A. sono risultate pari o superiori ai minimi contrattuali applicabili. Tale esito è stato confermato dall'attestazione dello Studio che supporta Elachem nella gestione di queste tematiche, relativa a tutti i 109 dipendenti che hanno prestato servizio nel periodo, inclusi quelli presenti soltanto per una parte dell'esercizio. La verifica ha considerato i CCNL "CHIMICA – Industria" (codice CNEL B011) e "DIRIGENTI – Aziende Industriali" (codice CNEL V012), i livelli di inquadramento, l'orario contrattuale, i periodi di servizio e le variazioni dei trattamenti minimi intervenute nell'esercizio. Il controllo è stato effettuato sulla base delle anagrafiche e delle voci retributive del sistema paghe, nonché delle tabelle retributive e degli accordi contrattuali applicabili.

Il divario retributivo di genere (gender pay gap) non è rendicontato, avvalendosi della facoltà di omissione prevista dal VSME per le imprese con meno di 150 dipendenti.
I 7 dirigenti compresi nel perimetro di analisi sono stati in forza per l'intero periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025.

5.2.4 Benessere organizzativo e welfare aziendale

Misure straordinarie di welfare

Aprile 2020 – Gestione emergenza COVID-19
Nel mese di aprile 2020, in una fase particolarmente critica dell'emergenza sanitaria, Elachem ha riconosciuto ai dipendenti un bonus straordinario di 200 euro, successivamente integrato con un ulteriore aumento del 20% sulle ore lavorate. La misura si è accompagnata alla tutela della continuità operativa e alla massima attenzione alla sicurezza dei lavoratori, anche attraverso il ricorso agli strumenti di integrazione salariale ove necessario e la gestione dei presidi sanitari di prevenzione.

Marzo 2022 – Premio Carovita
Nel mese di marzo 2022, a fronte dell'aumento dei costi energetici e del caro-bollette, Elachem ha riconosciuto ai dipendenti un bonus straordinario di 1.000 euro. L'azienda ha assorbito internamente il relativo onere fiscale, garantendo così l'integrale beneficio economico ai lavoratori.

Su questa base, Elachem ha progressivamente sviluppato un sistema di welfare ordinario articolato in strumenti di conciliazione, convenzioni locali, premi, buoni pasto e previdenza e sanità integrativa.





L'offerta di welfare ordinario e le tutele di Elachem si articolano sui seguenti pilastri principali:

- **Piattaforma Welfare e Credito Welfare:** l'azienda metterà a disposizione nei prossimi mesi di ciascun dipendente un piano di welfare aziendale flessibile, attraverso cui viene erogato un importo annuo specifico. Tramite un'applicazione dedicata, ogni lavoratore può gestire in totale autonomia il proprio budget per spenderlo in servizi su misura, quali rimborsi per spese scolastiche e d'istruzione dei figli, attività sportive, benessere, viaggi o l'acquisto di fringe benefit. Ad oggi, già una parte di tale bonus welfare, viene erogata annualmente sotto forma di buoni carburante.
- **Rete di Convenzioni Locali:** Elachem ha stipulato numerose convenzioni con attività commerciali, sanitarie e ricreative radicate nel territorio locale. Questa rete di partnership consente ai dipendenti e alle loro famiglie di accedere a sconti dedicati e agevolazioni tariffarie presso negozi, centri sportivi, studi medici e servizi di prossimità, rafforzando il legame sinergico tra l'azienda e la comunità locale e migliorando concretamente la qualità della vita quotidiana del personale.
- **Premialità e Riconoscimento del Merito:** coerentemente con i criteri di sviluppo della carriera basati sulla valutazione delle performance e su specifiche competenze acquisite, Elachem, annualmente, eroga ai suoi dipendenti premi collegati al raggiungimento degli obiettivi aziendali e alle performance individuali, valorizzando il loro prezioso apporto. A conferma dell'impegno economico dell'azienda nella valorizzazione del merito, nel corso dell'anno fiscale 2024/2025 l'insieme delle componenti accessorie della retribuzione — che include straordinari, superminimi individuali, premi di produttività e benefit aziendali — ha raggiunto un monte complessivo esatto di 2.575.087,05 € a livello aziendale.
- **Misure di Conciliazione e Agevolazioni Quotidiane:** Per supportare i lavoratori sul fronte dei servizi fisici, i dipendenti beneficiano dell'erogazione di buoni pasto finalizzati ad agevolare la gestione della pausa pranzo e a supportare i consumi quotidiani.
- **Previdenza e Sanità Integrativa di Settore:** per il personale soggetto al CCNL "CHIMICA – Industria", pari a 102 dipendenti complessivamente presenti nel periodo di rendicontazione, Elachem aderisce ai fondi paritetici nazionali di riferimento per garantire una rete di protezione sociale:
  - FONCHIM: Il fondo di previdenza complementare volto a costruire una pensione integrativa per i lavoratori del settore chimico.
  - FASCHIM: Il fondo di assistenza sanitaria integrativa che assicura rimborsi e coperture per prestazioni mediche, ticket, prevenzione e spese odontoiatriche a tutela della salute del dipendente e del suo nucleo familiare.



Questo sistema integrato permette di trasformare i presidi di governance e di remunerazione in un fattore concreto di affidabilità industriale, migliorando la qualità del clima interno e posizionando Elachem come un datore di lavoro attento, competitivo e socialmente responsabile, la cui etica d'impresa si manifesta con forza proprio nei momenti di maggiore criticità collettiva.





5.3 Salute e sicurezza sul posto di lavoro

La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano un pilastro del Sistema di Gestione Integrato di Elachem, certificato ISO 45001, e un fattore critico di affidabilità industriale nel settore chimico. Nel corso dell'esercizio 2024/25 sono state lavorate complessivamente 174.144 ore, all'interno di un sistema strutturato di valutazione dei rischi, procedure operative, formazione QHSE e controllo dei processi.
Nel periodo dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2025, Elachem non ha registrato alcun infortunio sul lavoro; l'indice di frequenza e l'indice di gravità risultano pertanto pari a zero. Nello stesso periodo, il numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro è stato pari a zero, così come il numero di decessi dovuti a malattie professionali. Sono stati rilevati 6 near miss, oggetto di analisi interna e di azioni correttive e preventive.
L'obiettivo "Infortuni Zero" è perseguito attraverso un sistema strutturato di gestione della salute e sicurezza che comprende la valutazione sistematica dei rischi, la formazione periodica, gli audit e le ispezioni interne, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati e il coinvolgimento attivo dei lavoratori, anche mediante momenti di dialogo e consultazione.

La prevenzione è supportata da formazione annuale programmata nel mese di gennaio, da audit interni annuali nell'ambito dei sistemi di gestione e dalla disponibilità dell'azienda ad audit da parte dei clienti.





5.4 Responsabilità sociale e relazioni con il territorio

L'impegno di Elachem verso il territorio si traduce in iniziative filantropiche rivolte alla comunità locale, con particolare attenzione allo sport, al sostegno di progettualità sociali e allo sviluppo di spazi di aggregazione per i giovani. Nel periodo ottobre 2024 – settembre 2025, tali iniziative sono state rendicontate in forma sintetica al fine di evidenziare beneficiari, contributi e risultati prodotti sul tessuto sociale di Vigevano e del territorio limitrofo.

Periodo	Iniziativa	Beneficiario	Contributo Elachem	Risultato / impatto
Ott. 2024 Set. 2025	**Main sponsor Nuova Pallacanestro Vigevano 1955**	Società sportiva e comunità sportiva locale	Sostegno economico continuativo alla prima squadra e alle attività collegate	Rafforzamento del tessuto sportivo locale, valorizzazione dell'identità territoriale e promozione di inclusione e partecipazione.
Ott. 2024 Set. 2025	**Progetto "Noi con Voi"**	Persone fragili, anziani, cittadini con disabilità e famiglie in difficoltà	Partnership di primo piano a sostegno del servizio di trasporto agevolato e della rete di mutuo soccorso; contributo alla dotazione di un defibrillatore	Migliore accessibilità ai servizi sanitari e rafforzamento della sicurezza e della prossimità sociale sul territorio.
Ott. 2024 Set. 2025	**Fondazione Federico e Paola Brusa**	Giovani, associazioni locali e comunità di Vigevano	Sostegno alla progettazione di iniziative a impatto sociale e culturale, inclusa la prospettiva di un centro polifunzionale giovanile	Promozione di inclusione, aggregazione, opportunità educative e sviluppo di spazi di comunità.
Ott. 2024 Set. 2025	**Iniziative solidali sul territorio**	Associazioni locali e soggetti impegnati nel sociale	Donazioni e supporto a progetti educativi, socio-sanitari e di prossimità	Attivazione di risposte concrete ai bisogni locali e rafforzamento della rete territoriale.

5.4.1 Lo sport come leva di coesione territoriale

Il sostegno di Elachem alla Nuova Pallacanestro Vigevano 1955, di cui la prima squadra porta il nome Elachem Vigevano, esprime un legame stabile con il territorio e con una realtà sportiva fortemente radicata nella comunità locale. Il basket rappresenta infatti un elemento identitario per Vigevano e un'occasione di partecipazione collettiva, capace di coinvolgere un ampio pubblico e di rafforzare il senso di appartenenza.
La partnership non si limita alla visibilità del brand, ma si traduce in iniziative di valore sociale che affiancano la dimensione sportiva a quella comunitaria. Attraverso il sostegno alla squadra e ad attività collegate, Elachem contribuisce a promuovere inclusione, coinvolgimento del tessuto associativo locale e attenzione verso le nuove generazioni.

Nota di trasparenza sui ruoli e sulle deliberazioni
L'Amministratore Delegato di Elachem ricopre anche la carica di Vicepresidente della Nuova Pallacanestro Vigevano 1955, società sportiva di cui l'azienda è main sponsor. Tale doppio ruolo è stato valutato ai fini della gestione dei potenziali conflitti di interesse e non determina, di per sé, una situazione di incompatibilità.
Le decisioni relative alla sponsorizzazione della società sportiva sono assunte dal Consiglio di Amministrazione sulla base di criteri definiti di coerenza con la strategia aziendale, visibilità per il brand e radicamento territoriale, nonché in relazione alla sostenibilità economico-finanziaria degli impegni assunti.



5.4.2 Solidarietà e prossimità sociale: il progetto “Noi con Voi”

Sul fronte del volontariato e del supporto alle persone più fragili, Elachem partecipa come partner al progetto “Noi con voi – per fare di più”, promosso da Global Mobility System (GMS), Società Benefit. L’iniziativa risponde a bisogni concreti del territorio, offrendo un servizio di trasporto agevolato per anziani, persone con disabilità e cittadini in condizioni di vulnerabilità, a supporto degli spostamenti verso strutture sanitarie e assistenziali.
Il contributo dell’azienda si inserisce in una rete di collaborazione con soggetti locali e rafforza un modello di mutuo soccorso orientato alla prossimità. Nell’ambito del progetto è stata inoltre sostenuta la donazione di un defibrillatore, come ulteriore intervento a beneficio della sicurezza della comunità.



5.4.3 La Fondazione Federico e Paola Brusa

L'impegno filantropico di Elachem prosegue attraverso il sostegno alla Fondazione Federico e Paola Brusa, che opera per promuovere iniziative a favore della comunità locale e delle nuove generazioni. La Fondazione si propone di valorizzare progetti capaci di generare impatto sociale, con particolare attenzione all'educazione, all'aggregazione giovanile e alla collaborazione con il territorio.
Tra gli obiettivi perseguiti vi sono il sostegno a borse di studio per studenti meritevoli e la realizzazione di un centro polifunzionale giovanile a Vigevano, destinato a diventare uno spazio stabile di incontro, partecipazione e attività culturali e sociali. In questo quadro, il contributo di Elachem rafforza la rete locale e sostiene opportunità di crescita condivisa.

Nota di trasparenza su Fondazione Federico e Paola Brusa
La Fondazione Federico e Paola Brusa è un ente autonomo rispetto a Elachem S.p.A., fondata nel luglio 2024 e, alla data del presente Bilancio, risulta Ente del Terzo Settore (ETS) con personalità giuridica, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione "g - Altri enti del Terzo settore", con denominazione completa "Federico e Paola Brusa Ente del Terzo Settore" ed estremi di iscrizione rep. n. 140780 (istanza di iscrizione presentata il 05/07/2024 e provvedimento di iscrizione emesso dall'Ufficio RUNTS di Regione Lombardia).
La Fondazione presenta un legame valoriale con la famiglia proprietaria di Elachem, che ne ha promosso la costituzione e ne sostiene le attività, mentre il ruolo dell'azienda è distinto e circoscritto al sostegno economico di specifici progetti.
Nel periodo di riferimento, Elachem ha erogato alla Fondazione una serie di contributi, deliberati dal Consiglio di Amministrazione sulla base di criteri di impatto sociale, coerenza con le priorità di sostegno al territorio e sostenibilità economico-finanziaria.



Borse di Studio, Ricerca e formazione e impegno nel sociale a supporto delle realtà giovanili del territorio

5.4.4 Biodiversità e sensibilizzazione ambientale: il progetto “MiELAchem”

Elachem ha avviato la progettazione per la realizzazione, nell’anno fiscale 2025/26 di una attività di apicoltura aziendale presso uno dei terreni agricoli adiacenti allo stabilimento, con l’obiettivo di integrare attività produttive e sensibilità ambientale. L’iniziativa prevederà presumibilmente l’installazione di arnie per la produzione di miele e si inserirà in un percorso di attenzione alla biodiversità e alla qualità del contesto naturale.
Il progetto intende favorire la tutela degli impollinatori, offrire occasioni di educazione ambientale e promuovere una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità. La distribuzione del miele prodotto all’interno dell’azienda e verso i partner del territorio completerà l’iniziativa, valorizzandone anche il profilo di coinvolgimento interno e territoriale.





Il Piano di Transizione Sostenibile di Elachem

6



La strategia di transizione sostenibile

La transizione sostenibile di Elachem si articola attraverso un piano strategico di azioni, investimenti e impegni distribuiti nel breve, medio e lungo periodo, toccando la sfera ambientale, sociale e di governance (ESG).

Nel proprio percorso di sviluppo, Elachem intende rafforzare ulteriormente l'integrazione della sostenibilità nel proprio modello industriale, orientando le azioni di miglioramento lungo quattro direttrici principali: performance ambientali, evoluzione del portafoglio prodotti, filiera responsabile e diffusione della cultura ESG all'interno dell'organizzazione.
In questa prospettiva, gli obiettivi futuri non rappresentano iniziative separate rispetto al business, ma leve concrete per accompagnare l'azienda verso una crescita più resiliente, trasparente e coerente con le aspettative del mercato e di tutti gli stakeholder. Il piano strategico di azioni, investimenti e impegni si distribuisce così tra breve, medio e lungo periodo.

Nel definire questa traiettoria, Elachem ha considerato anche il quadro regolatorio europeo relativo agli indici climatici. Con riferimento ai criteri di esclusione dei benchmark UE allineati all'Accordo di Parigi (EU Paris-aligned Benchmarks – PAB) di cui al §177 dell'Allegato II del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, la Società ha verificato la propria posizione rispetto alle soglie di ricavi da combustibili fossili (carbone, oil fuels, gaseous fuels) e alla generazione elettrica ad alta intensità emissiva. Sulla base dei dati disponibili, Elachem non svolge attività di estrazione, raffinazione o distribuzione di combustibili fossili, non genera ricavi significativi dalla produzione di energia elettrica e non rientra in alcuna delle categorie di esclusione previste. Conseguentemente, l'azienda non risulta esclusa dai benchmark UE allineati all'Accordo di Parigi, in coerenza con quanto riportato nel VSME Digital Template (sezione C8 – "None of the above", esclusione da EU Paris-aligned Benchmarks: NO).



6.1 Performance ambientali e strategia climatica

Elachem prosegue il proprio percorso di riduzione dell'impronta climatica attraverso il consolidamento del sistema di monitoraggio delle emissioni, la formalizzazione di target quantitativi e il progressivo rafforzamento degli interventi di efficienza energetica.

6.1.1 Azioni già realizzate e di breve periodo

ENERGIA

Energia 100% rinnovabile:

conversione totale dell'energia elettrica acquistata in energia da fonti rinnovabili certificate.

EMISSIONI

Trattamento delle Emissioni:

operatività ed efficacia del sistema di termocombustione per trattamento e abbattimento delle emissioni in atmosfera.

MONITORAGGIO

Strumenti di Monitoraggio:

conduzione e verifica dell'inventario GHG annuale e sviluppo del tool proprietario CFP-SA per il calcolo della Carbon Footprint.

Le azioni di breve periodo sopra descritte fanno parte di un piano ESG in progress, che Elachem sta progressivamente strutturando in termini di contributi attesi, tempistiche, responsabilità organizzative e fabbisogni di risorse. Nella fase attuale, il piano rappresenta una roadmap operativa in fase di dettaglio: le iniziative già avviate sono riportate con il relativo contributo qualitativo alla riduzione delle emissioni e al miglioramento del presidio ambientale, mentre per le ulteriori azioni di sviluppo (efficienza energetica, autoproduzione, evoluzione del portafoglio prodotti, filiera responsabile e cultura ESG) sono in corso analisi tecnico-economiche volte a definire investimenti, milestone e indicatori di performance da presentare nelle prossime edizioni del Bilancio di sostenibilità."



Ambito	Azione	Contributo atteso	Tempistica	Responsabilità
ENERGIA	**Copertura 100% energia elettrica con GO**	Riduzione Scope 2 market-based, miglior posizionamento su energia rinnovabile	Attiva, rinnovo annuale	HSE, Acquisti, Finance
EMISSIONI	**Gestione termocombustore e sistemi di abbattimento**	Mantenimento rispetto limiti AIA, riduzione concentrazioni inquinanti	Continuativa	HSE, Manutenzione, Operations
MONITORAGGIO	**Inventario GHG ISO 14064-1, tool CFP-SA**	Migliore misurazione emissioni Scope 1–2–3, base per target	Entro anno fiscale 2025/26	HSE / Sustainability, Controllo di Gestione
EFFICIENZA/ AUTOPRODUZIONE	**Progetti di efficienza energetica e FV**	Riduzione consumi energetici e Scope 1–2	Analisi 2026–2028, implementazione 2028–2031	Operations, Engineering
FILIERA	**Criteri ESG fornitori, raccolta dati CF**	Migliore gestione Scope 3 cat. 1	2026–2031	Acquisti, Sustainability
CULTURA ESG	**Formazione, governance, Modello 231, Codice Etico**	Rafforzamento cultura, presidio rischi ESG	2025–2027	HR, Legal, Direzione



6.1.2 Obiettivi di medio termine

- **Formalizzazione della Baseline:** in seguito all'avvio del percorso di verifica dell'inventario GHG secondo la norma ISO 14064-1 da parte di ente terzo accreditato, la Società ha definito l'anno fiscale 2024/25 come baseline ufficiale e ha intenzione di procedere entro la fine dell'anno fiscale 2025/26 alla definizione dei relativi obiettivi di riduzione.
- **Efficienza e Autoproduzione:** attuazione di investimenti mirati all'efficientamento dei processi e alla produzione propria da fonti rinnovabili, valutando l'aumento della superficie coperta da pannelli fotovoltaici.
- **Target Quantitativi di Riduzione GHG:** Elachem ha intenzione di definire una precisa traiettoria di decarbonizzazione che assume l'anno fiscale 2024/25 come Anno Base e prevede riduzioni progressive fino al 2031/32 che si articoleranno secondo il piano riportato nella sottostante tabella. Si precisa che questi target al momento sono indicativi e non ancora approvati dal Consiglio di Amministrazione:

2024/2025
Anno BASE

2028/2029
Anno TARGET INTERMEDIO

2031/2032
Anno TARGET FINALE

Traiettoria 2024–2031

Ambito (scope)	Emissioni anno base 2024/2025 (tonCO2eq)	Riduzione % anno target intermedio (2028/2029)	Emissioni anno target intermedio 2028/2029 (tonCO2eq)	Riduzione % anno target finale (2031/2032)	Emissioni anno target finale 2031/2032 (tonCO2eq)
SCOPE 1 (dirette)	7.298,65	-16,8	6.072,48	-29,4	5.152,85
SCOPE 2 location based	2.725,49	-16,8	2.267,61	-29,4	1.924,20
SCOPE 3 (indirette)	388.665,00	-8,2	356.912,40	-14,3	333.097,65



Nota di traiettoria:
per gli Scope 1 e 2, il piano prevede un decremento lineare costante del 4,2% all'anno rispetto all'anno base. Per lo Scope 3, la riduzione programmata è del 2,05% all'anno, garantendo un coinvolgimento strutturato della catena del valore. La definizione degli obiettivi di riduzione delle emissioni in termini percentuali deve essere valutata considerando anche l'andamento del business di Elachem (CAGR aziendale). Tali proiezioni sono state fatte su una crescita aziendale pari allo 0,0% ma variano considerando appunto questo ultimo aspetto.

6.1.3 Visione di lungo periodo: verso il Net Zero 2050

Il piano di azioni e investimenti descritto nelle sezioni precedenti rappresenta ad oggi un percorso evolutivo, che sarà via via arricchito di obiettivi quantitativi, piani di investimento e stime di riduzione per singola iniziativa. Le traiettorie di riduzione al 2028 e 2031 e la visione Net Zero 2050 saranno aggiornate man mano che verranno validati i business case degli interventi di efficienza energetica, autoproduzione e innovazione di portafoglio.
Elachem ha definito una visione di lungo periodo verso il Net Zero al 2050, in coerenza con le migliori pratiche internazionali in materia di decarbonizzazione industriale.
A partire dall'anno base 2024/25 l'azienda intende costruire una traiettoria di riduzione delle emissioni articolata in tappe intermedie (ad es. target 2028 e 2031) e in un obiettivo di neutralità climatica al 2050, che sarà progressivamente dettagliato al completamento dell'inventario delle emissioni.

In questa fase Elachem distingue chiaramente tra:

- riduzioni dirette delle emissioni, da perseguire prioritariamente tramite efficienza energetica, miglioramento dei processi produttivi, elettrificazione e incremento dell'utilizzo di energia rinnovabile (incluso l'approccio market-based con Garanzie d'Origine per lo Scope 2);
- eventuale neutralizzazione delle emissioni residue che, nel medio-lungo periodo, non risulteranno tecnicamente o economicamente eliminabili;
- possibili programmi di compensazione (carbon offsetting) da attivare solo per la quota residua e nel rispetto di criteri di qualità (addizionalità, tracciabilità, verifica indipendente, assenza di doppio conteggio), privilegiando crediti da progetti di assorbimento o riduzione certificati da standard riconosciuti a livello internazionale.



Le tappe intermedie 2028–2031 e il perimetro definitivo dell'obiettivo Net Zero saranno rivisti e/o approvati dal Consiglio di Amministrazione nelle prossime edizioni del Bilancio di sostenibilità, una volta completata la mappatura delle emissioni e la valutazione di fattibilità tecnica dei principali interventi di abbattimento. In ogni caso, Elachem si impegna a dare priorità alle riduzioni reali delle emissioni rispetto all'utilizzo di strumenti di compensazione.

2024/2025
ANNO BASE

2028/2029
ANNO TARGET INTERMEDIO

2031/2032
ANNO TARGET FINALE

2050/2051
ANNO TARGET NET ZERO



6.2 Evoluzione del portafoglio prodotti

L’evoluzione del portafoglio prodotti rappresenta una leva centrale per offrire al mercato soluzioni accompagnate da dati ambientali sempre più solidi, trasparenti e verificabili.

6.2.1 Traguardi consolidati

Mantenimento e rinnovo delle certificazioni ISCC Plus e ReMade in Italy.

6.2.2 Obiettivi di sviluppo

- **Messa a regime del Tool CFP-SA:** utilizzo sistematico dello strumento proprietario per la misurazione della carbon footprint di prodotto secondo lo standard ISO 14067.
- **Soluzioni Circolari e Bio-Based:** ampliamento progressivo dell’offerta di soluzioni bio-based, bio-circular e circular, affiancato da un maggiore utilizzo di materie prime riciclate e dal contestuale rafforzamento della linea ELAPOL.
- **Copertura del Portafoglio (entro il 2028):** estensione del portafoglio di prodotti certificati ISCC Plus con l'obiettivo sfidante di sviluppare, entro il 2028, un corrispondente sostenibile certificato per ciascun prodotto esistente in gamma, ampliando al contempo il parco fornitori con carbon footprint verificata.



6.3 Filiera responsabile

Il rafforzamento della filiera è considerato essenziale per elevare la qualità complessiva delle performance ESG e ridurre gli impatti indiretti. Questo percorso risulta particolarmente rilevante alla luce del peso dello Scope 3 di categoria 1 (beni e servizi acquistati), che rappresenta oggi il principale vettore di miglioramento climatico nel medio-lungo periodo per l'azienda.

6.3.1 Azioni implementate e future

- **Integrazione dei Criteri ESG:** consolidamento dei criteri di sostenibilità all'interno dei processi di qualifica, valutazione e monitoraggio dei fornitori. Codice di Condotta e Tracciabilità: sviluppo e piena operatività del Supplier Code of Conduct (Codice di Condotta per i Fornitori) per promuovere una maggiore tracciabilità delle materie prime.
- **Raccolta Dati e Rating:** ampliamento della raccolta di dati specifici di carbon footprint lungo la supply chain, avvalendosi di standard e piattaforme riconosciute come EcoVadis e la certificazione ISCC Plus e ReMade in Italy.
- **Adozione di un Codice Etico secondo il modello legislativo 231:** al fine di garantire lo svolgimento delle attività aziendali nel pieno rispetto della legalità e di prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, Elachem formalizzerà prossimamente l'adozione del Codice Etico. Integrato nel Modello 231, il Codice definisce le regole di condotta vincolanti per amministratori, dipendenti e collaboratori, consolidando una cultura aziendale improntata alla legalità, all'etica professionale e alla prevenzione del rischio.



6.4 Diffusione della cultura ESG e impatto sociale

Elachem intende tradurre la sostenibilità in comportamenti, competenze e responsabilità condivise, affinché questa evolva da mero ambito di rendicontazione a dimensione pienamente incorporata nella cultura industriale dell'azienda.

6.4.1 Cultura aziendale e organizzazione

- **Coinvolgimento e Governance:** integrazione strutturata dei temi ESG nei processi decisionali e gestionali, supportata dal ruolo del Sistema di Gestione Integrato come infrastruttura organizzativa del miglioramento continuo.
- **Formazione:** ampliamento dei percorsi di formazione e sensibilizzazione interna rivolti a tutta la popolazione aziendale.
- **Team Building:** organizzazione di attività volte a coinvolgere i dipendenti di ogni livello, stimolando la consapevolezza, la partecipazione, il lavoro di squadra e il senso di appartenenza.

6.4.2 Welfare, persone e comunità

- **Sviluppo del Welfare:** attivazione di convenzioni aziendali mirate a favorire il benessere psicofisico dei lavoratori e progetto di ampliamento del valore economico e strutturale del pacchetto di welfare aziendale.
- **Progetto "MiELAchem" (Biodiversità):** iniziativa finalizzata a far conoscere il mondo dell'apicoltura ai dipendenti e alla comunità locale, con l'intento di promuovere il rispetto della natura, la tutela delle api e il consumo di prodotti a chilometro zero.
- **Sinergie con il Territorio e l'Istruzione:** sviluppo di progetti collaborativi con scuole, università e istituti locali per sostenere l'istruzione e la ricerca scientifica attraverso il conferimento di borse di studio e il finanziamento di dottorati di ricerca.



Chimica responsabile. Innovazione sostenibile.

Il presente Bilancio di Sostenibilità testimonia il percorso di un’azienda che ha saputo tradurre i propri valori in obiettivi misurabili e azioni concrete, integrando pienamente la tutela dell'ambiente, la valorizzazione delle persone e l'etica di governance nel proprio modello di business. Guardiamo al futuro e ai traguardi consapevoli che la competitività industriale sia oggi indissolubile dalla trasparenza e dalla responsabilità sociale. È proprio in questo equilibrio che si esprime l'essenza dell'identità di Elachem: "Chimica responsabile. Innovazione sostenibile". Concludiamo questa rendicontazione rinnovando il nostro impegno quotidiano nei confronti dei dipendenti, della comunità e del territorio, pronti a guidare il nostro settore verso un’evoluzione che metta la scienza e il progresso al servizio delle future generazioni.

La scienza e il progresso al servizio delle future generazioni.

ELAchem

Contatti

Sede Operativa:
Corso Torino, 129
27029 Vigevano (PV) - Italia

www.elachem.com
info@elachem.com
Tel: +39 0381 327112